

da  
aa<sup>®</sup> ■  
■

# RASSEGNA STAMPA

autunno 2022 – estate 2023



a cura di Marta Ascani – consulente comunicazione

# INDICE

## **STAMPA**

Casa & Clima | settembre 2022

Platform | 2023

Home Italia | aprile 2023

Materiali Casa | aprile 2023

## **ONLINE**

Archipanic.com

Floornature.it

Floornature.it

IoArch.it

Matrix4Design.com

Matrix4Design.com

Platformarchitecture.it

Thewaymagazine.it

Thewaymagazine.it

WellMagazine.it

WellMagazine.it

## **INTERVISTE**

Finetodesign.com

IFDM.design.it

PianetaDesign.it

RTL 102.5 | 24 marzo 2023

Salonemilano.it

STAMPA

# CASA & CLIMA

Per PENSARE, PROGETTARE e COSTRUIRE SOSTENIBILE

N. 98 | Anno XVII | SETTEMBRE 2022 | Bimestrale



Photo: Italiana Spa - Rista Terapienquaria - LO/COM/2021/2010

## LA CASA SULLA COLLINA

### RISCALDAMENTO

All'insegna  
della ripresa

### MCE 2022

L'edizione  
"della ripartenza"

### DENTRO L'OBIETTIVO

Un'identità  
d'acciaio

### CITTÀ VERTICALI

La riqualificazione  
di edifici alti

## SPECIALE REQUISITI IGIENICO-SANITARI

Scuole, che aria  
si respira?





DENTRO L'OBIETTIVO

## La casa sulla collina

Credit Diana Iskander @DNA Studio

Spirito internazionale e sinergia con il territorio circostante caratterizzano la nuova realizzazione firmata DAAA Haus. L'attico, realizzato a Malta, è parte di un progetto più ampio che verrà completato nel corso del 2022

> a cura della REDAZIONE

Uno spazio che rispecchia lo stile di vita internazionale di chi vivrà gli ambienti e che costruisce un armonioso dialogo con l'ambiente circostante. Questa è "La casa sulla collina", situata a Malta; un piccolo, ma complesso intervento di ristrutturazione realizzato da DAAA Haus. L'attico *duplex* rientra in un progetto più ampio che sarà completato nel corso del 2022, ma di cui già si possono chiaramente cogliere gli elementi distintivi.

### SUDDIVISIONE DEGLI SPAZI

Lo spazio a disposizione della famiglia è stato ampliato. Il Pianoterra è stato trasformato nella zona benessere e *fitness*, in più sono stati aggiunti un secondo piano con area intrattenimento, e un terzo livello a uso abitativo. La casa in collina è perfetta espressione dello stile di DAAA Haus, che utilizza elementi della progettazione contemporanea per



Credit Diana Iskander @DNA Studio

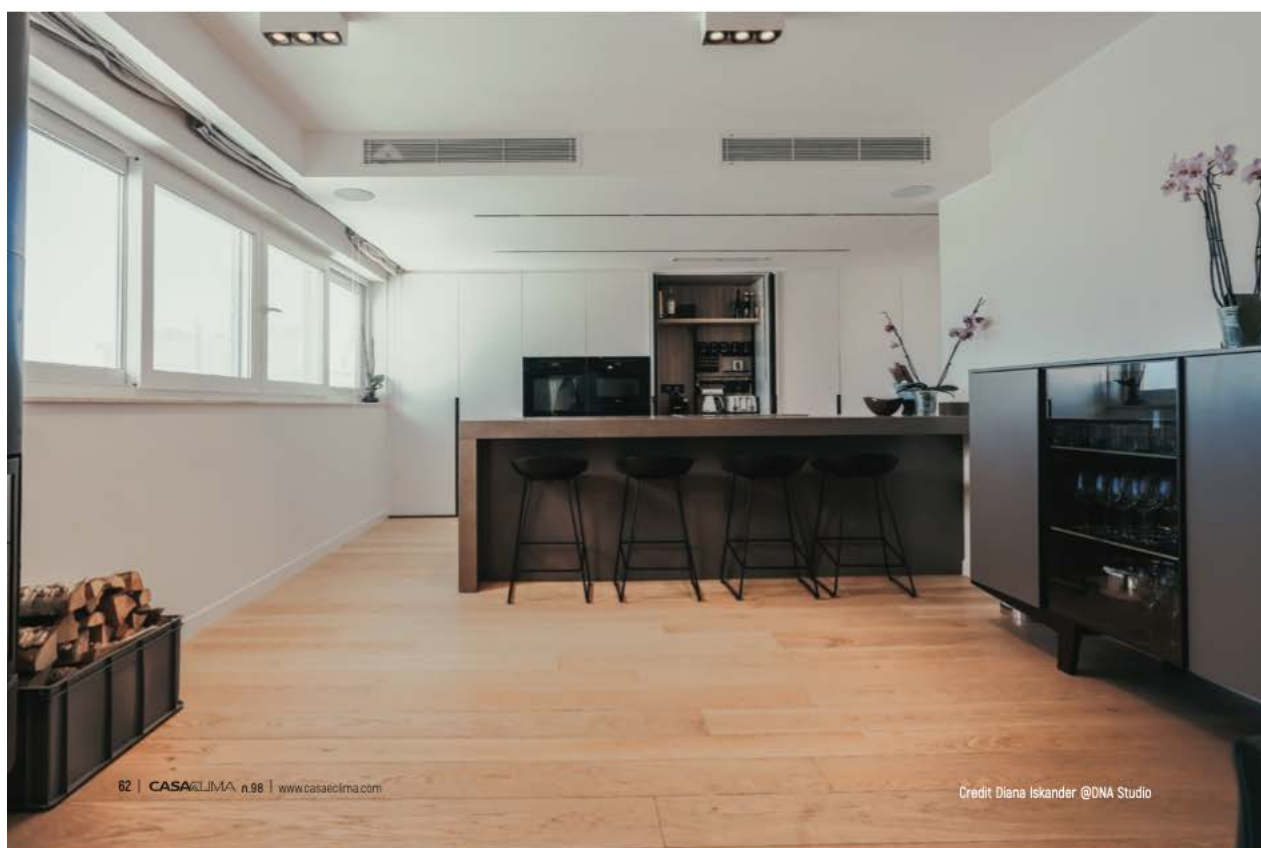
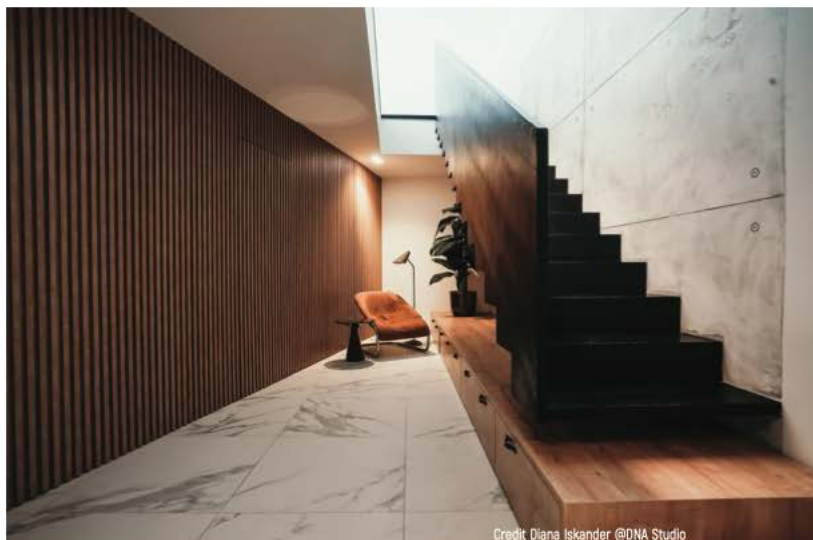


Credit Diana Iskander @DNA Studio

## DENTRO L'OBIETTIVO

combinare materiali moderni nella loro forma grezza, come il muro di cemento a vista e il legno rifinito al naturale. Lo spazio creato dal nuovo vano scala divide la zona notte da quella giorno, fungendo da sezione trasversale che collega il movimento al centro della casa e consente alla luce naturale di penetrare nell'edificio attraverso grandi vetrate.

Il confine tra gli spazi interni e la terrazza della piscina è quasi totalmente offuscato da un sottile sistema di pannelli in vetro *total white high tech* che consente vedute panoramiche da vari punti all'interno della casa. La piscina a sfioro, posta al centro della terrazza, dona un senso di tranquillità. Dal ponte della piscina, un



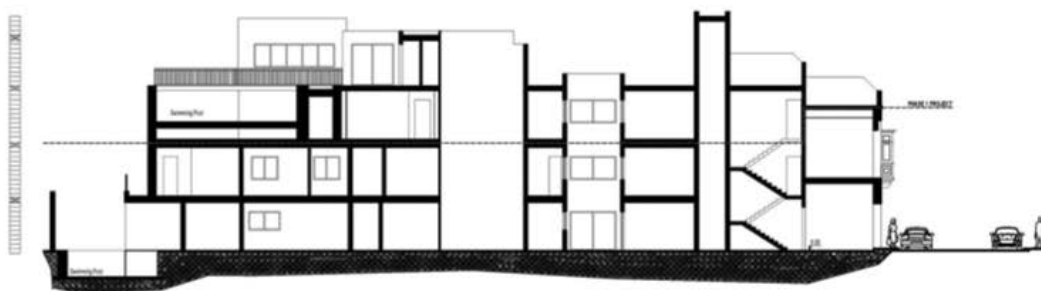


collegamento conduce a un'altra grande terrazza sul tetto, attrezzata per intrattenere gli ospiti: è dotata, infatti, di una cucina all'aperto, di un ampio tavolo da pranzo e di comodi lettini per rilassarsi.

La struttura della casa è composta da un ingresso a cui si accede tramite un ascensore, il quale conduce a un percorso esterno al piano superiore. Entrando nella proprietà si incontrano l'ampio soggiorno e la sala da pranzo *open space*. Balza immediatamente all'attenzione la scala a doppio volume, che si estende lungo un grande muro di cemento a vista. Questo volume determina un contesto di *privacy* dal resto della casa, situata al piano inferiore. La grande cucina su misura, dotata delle tecnologie *smart* più evolute, è posta all'estremità di quest'ultimo piano, discretamente nascosta pur facendo parte dell'*open space*. Al centro dello spazio abitativo si trova un

camino a legna. Nel livello inferiore è stata realizzata anche un'abitazione per gli ospiti attrezzata con cucina, sala tv, bagno, lavanderia e camera da letto. Pur essendo interconnessa con il resto della casa, conserva un ingresso separato, attraverso il percorso di uscita antincendio.

La cameretta dei bambini si affaccia sul cortile centrale ed è stata volutamente progettata in modo da avere uno sfogo all'aperto. I letti singoli, realizzati su misura, sono posti sopra una piattaforma contenitore e hanno una scrivania estraibile per adattarsi alle dimensioni della stanza. Una cabina armadio molto grande e articolata completa la camera da letto, oltre a un bagno privato luminoso e spazioso. L'accesso alle camere da letto è discreto, attraverso porte nascoste incorporate all'interno di una *boiserie* rivestita in legno.



## DENTRO L'OBIETTIVO

### SMART FROM THE START

Per questo progetto, il *brief* del cliente era chiaro: fare tutto il possibile per uno stile di vita sostenibile. Esaminando come vive attualmente il cliente, lo studio di architettura si è concentrato sulla ricerca di soluzioni per ridurre ulteriormente il consumo di energia e gli sprechi. Le aree chiave, ovviamente "smart", individuate per apportare il cambiamento richiesto dagli utenti sono state: luci, elettrodomestici e termostati.

Dopo aver capito quali tecnologie intelligenti per la casa fossero disponibili e i costi, gli architetti hanno optato per **termostati intelligenti** in grado di aiutare a controllare il riscaldamento e il raffreddamento dell'intera abitazione. Funzionano in modo simile a un normale termostato, ma offrono un migliore controllo e accesso remoto a internet. Tramite un'applicazione mobile, infatti, il cliente può spegnere il riscaldamento o l'aria condizionata quando non è a casa e può monitorare l'energia consumata. Un altro elemento *smart* è rappresentato dall'**illuminazione**. Il semplice

passaggio dalle normali lampadine a incandescenza a quelle a LED aiuta a ridurre il consumo di energia. Inoltre, all'interno dell'abitazione è stato installato un dispositivo mobile per controllare l'illuminazione in modo che il cliente non possa mai dimenticare di spegnere le luci quando lascia una stanza. Infine, tutto l'attico è dotato di **elettrodomestici intelligenti** che possono essere connessi a qualsiasi dispositivo mobile. <



### DAAA HAUS

DAAA Haus è uno studio di architettura e *design* multidisciplinare, con sedi a Malta, Milano, Ragusa e Mumbai, contraddistinto da un approccio particolare alla progettazione. Fondata nel 2009 a Malta dal direttore creativo Keith Pillow, in questi anni DAAA Haus è cresciuta fino ad accogliere 30 giovani professionisti di origini diverse. È anche grazie a questa ricchezza culturale che DAAA Haus ha saputo distinguersi nel panorama internazionale unendo le capacità, i talenti e la passione dei creativi che ne fanno parte, per esprimere attraverso i loro progetti un *design* funzionale, innovativo e accattivante, nato dall'incontro tra diversi strumenti, materiali, tecnologie, tecniche e strategie.



Numero 39 Anno IX 2023 • Platform Network Srl - Milano - Italy • 15 €, A 21 €, B 20 €, D 24 €, F 21 €, UK 17 €, P 19 €, E 19 €, CH 20 CHF • ISSN 2420-9090

# PLATFORM

MATILDE CASSANI

# revelations



2050+ | ATELIER POEM | SANJAY PURI ARCHITECTS | GIORGIO PALÙ - ARKPABI  
PÉRIPHÉRIQUES MARIN + TROTTIN ARCHITECTES | STUDIO JEAN VERVILLE ARCHITECTES  
NUNO MELO SOUSA | STUDIO BOCCHI | FRIGERIO DESIGN GROUP | LLABB | FORO STUDIO  
ANTISTATICS ARCHITECTURE | CJ STUDIO | DAAA HAUS | DWA DESIGN STUDIO  
LINDA BERGROTH | ODAMI | SAINT OF ATHENS | SALON ALPER DERINBOĞAZ  
SHEFT FARRACE | VISUAL DISPLAY | YATOFU CREATIVES | ZU-STUDIO



DAAA HAUS

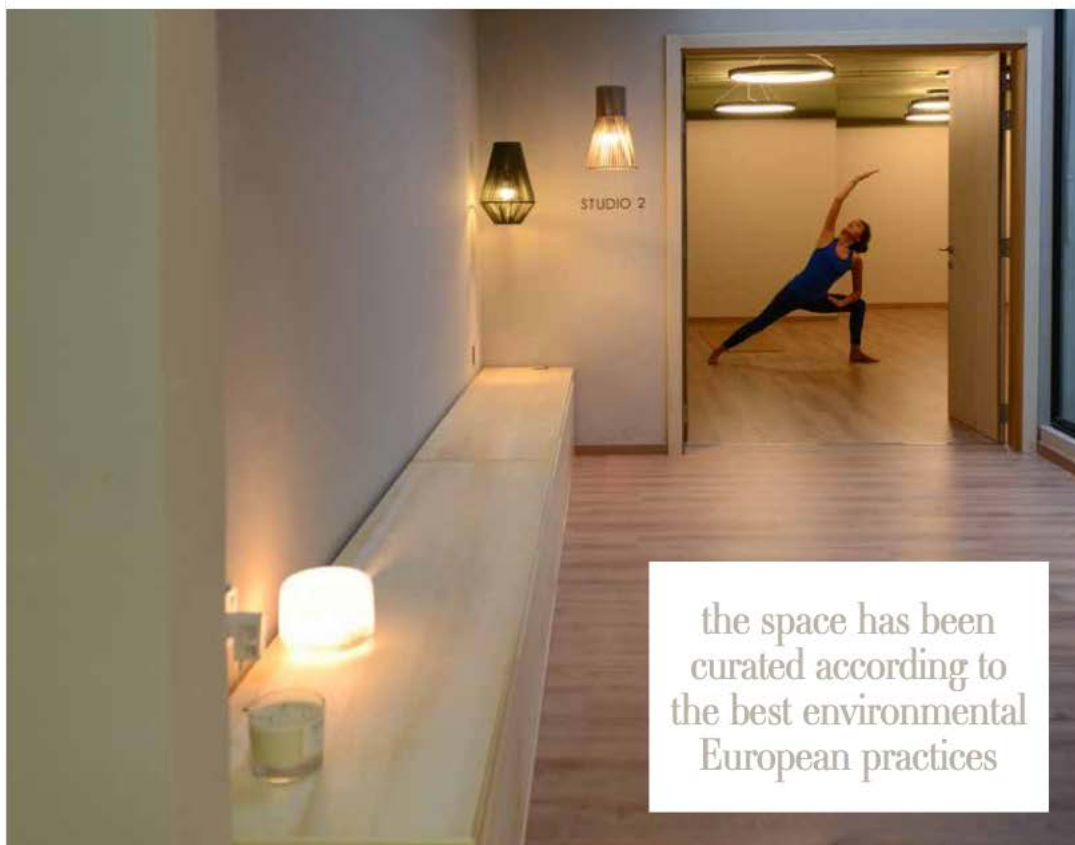
## RAW Yoga

The interiors of the RAW Yoga studio signed by DAAA Haus are the result of a process of evolution: from a retail showroom to a true oasis of peace and relaxation, in which to experience well-being and pure inner awakening. Distinctive design elements include practical and functional lighting solutions, appropriate spatial organisation and accessories that are both entertaining and relaxing. The pleasant atmosphere thus achieved contributes to enhancing a complete experience of yogic practice, enjoying long-term physical and cognitive benefits. The space, designed and built in accordance with the best European ecological practices, is enlivened by a natural atmosphere, achieved thanks to raw concrete, natural woods and decorative green wallpaper in the relaxation areas. In the retail area, which houses high quality perfumes and oils as well as yoga products, we find details with an Asian flavour, with motifs depicting stones, which meet carpentry elements with a Nordic and minimalist character. Wood flooring and dimmable lighting enhance the exposed ceiling sprayed with industrial green in all studios, creating a comfortable environment in which to exercise. The wooden floor was chosen because it is a warm and comfortable material. The walls decorated with natural stone add a natural touch to the studio and create continuity between the different rooms. The name RAW came about spontaneously after the client's brief, which described the style and mood of the interior he wanted - RAW (minimal and natural) - and the desire to combine the discipline of yoga with high-end products. DAAA Haus gave new meaning to the word RAW and Real Awakening Wellbeing was born.





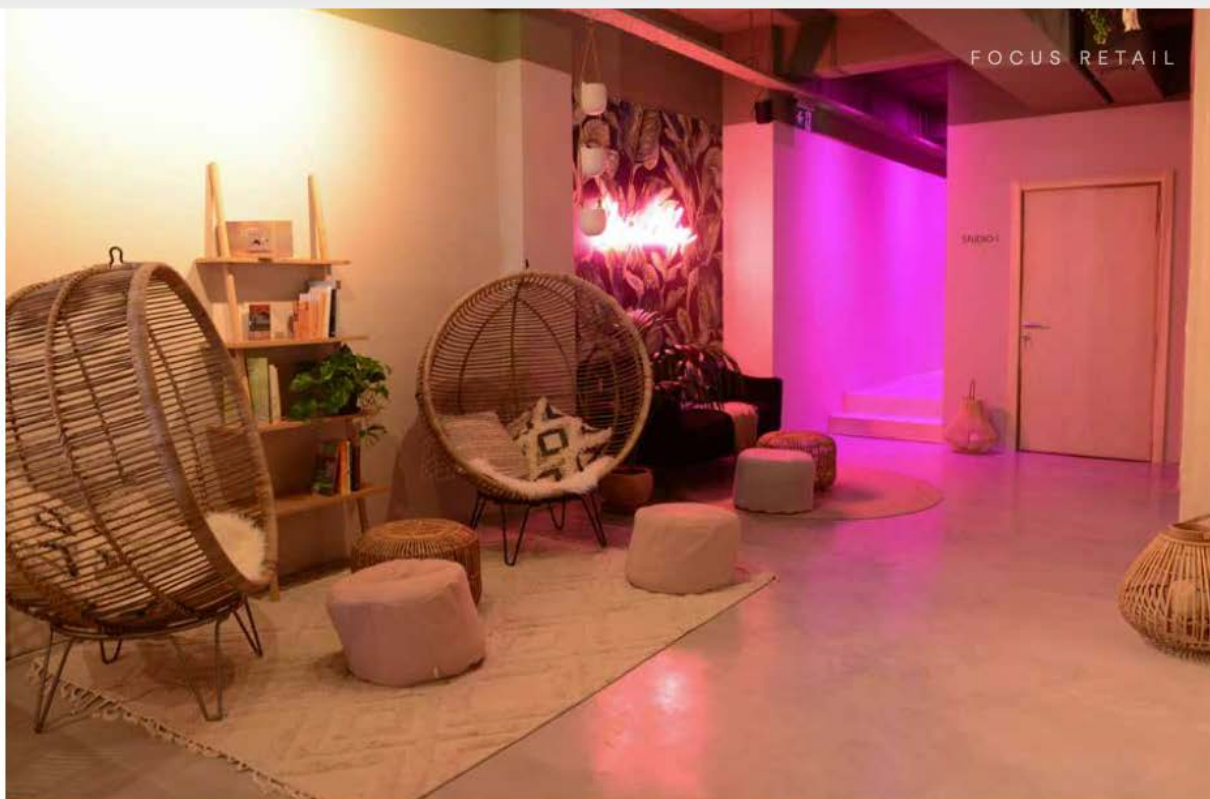
Gli interni dello studio RAW Yoga firmato da DAAA Haus sono il frutto di un processo di evoluzione: da showroom per il retail a vera e propria oasi di pace e relax, in cui vivere un'esperienza di benessere e di puro risveglio interiore. Tra gli elementi distintivi del progetto spiccano le soluzioni pratiche e funzionali per l'illuminazione, un'appropriata organizzazione spaziale e accessori al tempo divertenti e rilassanti. La piacevole atmosfera così ottenuta contribuisce a valorizzare un'esperienza completa della pratica yogica, godendo di benefici fisici e cognitivi a lungo termine. Lo spazio, progettato e realizzato nel rispetto delle migliori pratiche ecologiche europee, è animato da un'atmosfera naturale, ottenuta grazie a cemento grezzo, legni naturali e carte da parati verdi decorative nelle aree relax, oltre alla riqualificazione delle aree verdi all'interno della struttura.



the space has been  
curated according to  
the best environmental  
European practices

Nella zona destinata all'attività retail, che ospita profumi e olii di alta qualità e prodotti per lo yoga, troviamo invece dettagli dal sapore asiatico, con motivi raffiguranti pietre, che incontrano elementi di falegnameria dal carattere nordico e minimale. Il pavimento in legno e l'illuminazione dimmerabile esaltano il soffitto a vista spruzzato di verde industriale in tutti gli studi, creando un ambiente confortevole in cui allenarsi. Il pavimento in legno è stato scelto perché

è un materiale caldo e confortevole. I muri decorati con pietra naturale aggiungono un tocco naturale allo studio e creano continuità tra i diversi ambienti. Il nome RAW è nato spontaneamente dopo il brief del cliente che ha raccontato lo stile e il mood degli interni che desiderava - RAW (minimal e naturale) - e la volontà di abbinare la disciplina dello yoga con i prodotti di alta gamma. DAAA Haus ha dato un nuovo senso alla parola RAW ed è nato Real Awakening Wellbeing.



FOCUS RETAIL



### DAAA Haus

FOUNDED IN 2009 IN MALTA BY CREATIVE DIRECTOR KEITH PILLOW, IN THESE YEARS DAAA HAUS HAS GROWN TO ACCOMMODATE 30 YOUNG PROFESSIONALS OF DIFFERENT ORIGINS, FROM MALTESE TO ITALIAN, FROM SERBS TO IRISH, PASSING THROUGH INDIA, POLAND AND TUNISIA. THANKS TO THIS CULTURAL RICHNESS DAAA HAUS HAS BEEN ABLE TO DISTINGUISH ITSELF IN THE INTERNATIONAL PANORAMA BY COMBINING THE SKILLS, TALENTS AND PASSIONS OF THE CREATIVE MINDS WHO ARE PART OF IT, BEING ABLE TO EXPRESS A FUNCTIONAL, INNOVATIVE DESIGN THROUGH THEIR PROJECTS. TODAY IT ALSO HAS TWO LOCATIONS IN ITALY: IN RAGUSA AND MILAN.

FONDATA NEL 2009 A MALTA DAL DIRETTORE CREATIVO KEITH PILLOW, IN QUESTI ANNI LO STUDIO DAAA HAUS È CRESCIUTO FINO AD ACCOGLIERE 30 GIOVANI PROFESSIONISTI DI ORIGINI DIVERSE, DAI MALTESI AGLI ITALIANI, DAI SERBI AGLI IRLANDESI, PASSANDO PER L'INDIA, LA POLONIA E LA TUNISIA. GRAZIE A QUESTA RICCHEZZA CULTURALE, DAAA HAUS HA SAPUTO DISTINGUERSI NEL PANORAMA INTERNAZIONALE UNENDO LE COMPETENZE, I TALENTI E LE PASSIONI DELLE MENTI CREATIVE CHE NE FANNO PARTE, RIUSCENDO A ESPRIMERE UN DESIGN FUNZIONALE E INNOVATIVO ATTRAVERSO PROGETTI. OGGI HA ANCHE DUE SEDI IN ITALIA: A RAGUSA E A MILANO.

NAME: **RAW YOGA**  
 INTERIOR DESIGN: **DAAA HAUS**  
 LOCATION: **PIETÀ, MALTA**  
 YEAR: **2019**  
 PHOTOGRAPHY: **DAAA HAUS**



# HOME<sup>®</sup> italia

GENERAL CONTRACTOR



## COZY PLACES

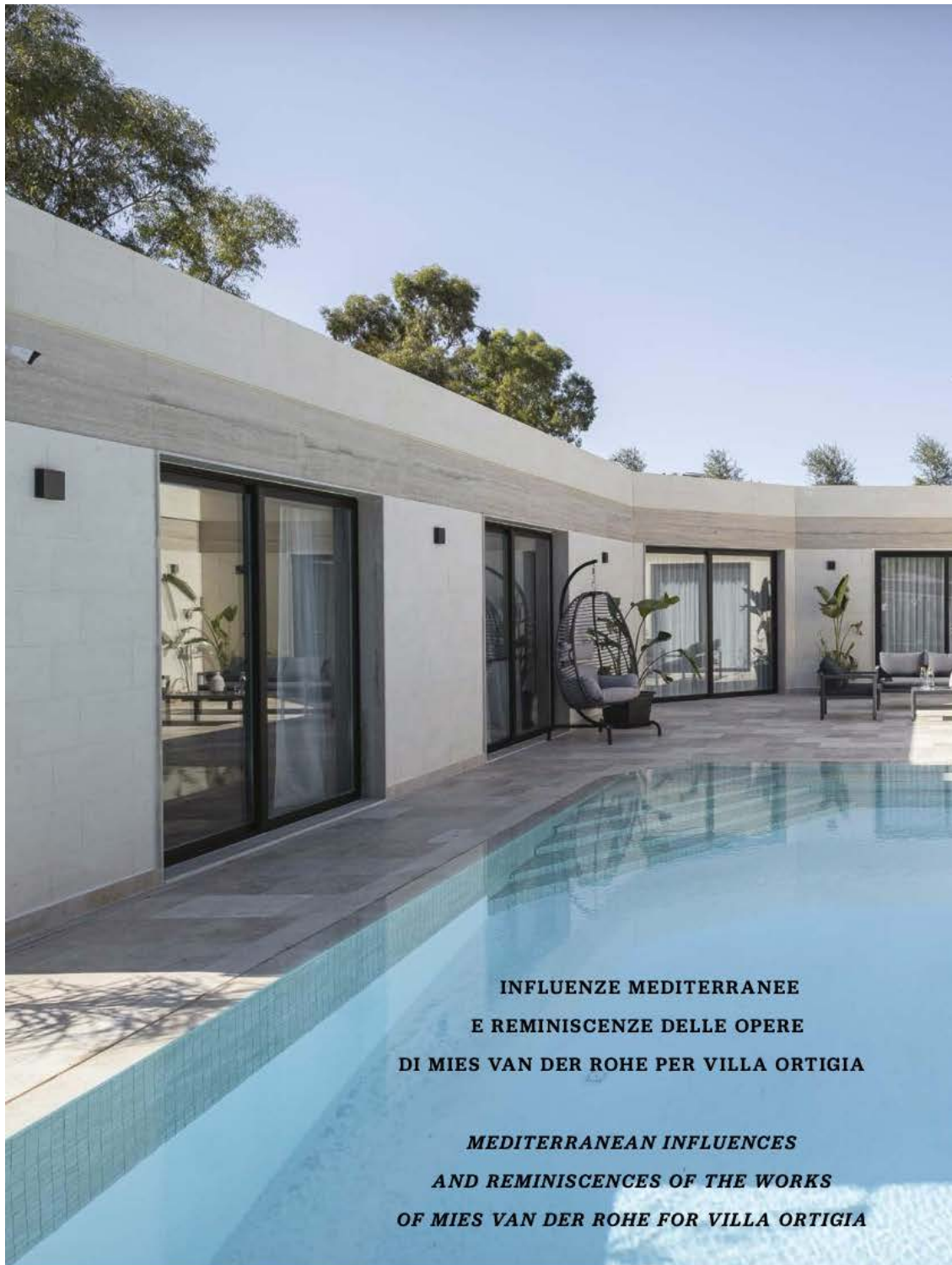
- LORENA ALESSIO
- ANTONIO ARICO
- BIG
- DADA HAUS
- DRAGAGAUREL
- FORMAFATAL
- LLAB TEAM
- MALFINIO
- SNØHETTA
- STUDIO FARRIS
- TERPELUK
- DAVID THULSTRUP

29

April/Sept  
2023

INTERNATIONAL EDITION  
English and Italian texts

We realize your dreams p. 25



**INFLUENZE MEDITERRANEE  
E REMINISCENZE DELLE OPERE  
DI MIES VAN DER ROHE PER VILLA ORTIGIA**

***MEDITERRANEAN INFLUENCES  
AND REMINISCENCES OF THE WORKS  
OF MIES VAN DER ROHE FOR VILLA ORTIGIA***

# VILLA ORTIGLIA

**DAAA HAUS**

*Photography by David Zammit*




**QUI:** L'architettura è costruita in pietra calcarea con pavimento in travertino, piscina e dettaglio della facciata. Tutte le stanze della villa conducono alla piscina all'aperto situata in posizione centrale.

**HERE:** Limestone built architecture with travertine flooring, pool and facade detail. All the rooms in the villa lead to the centrally located outdoor pool.





**U**n design dal carattere cosmopolita e le tipiche atmosfere mediterranee delle isole italiane: questo è il mood di Villa Ortigia, il nuovo progetto realizzato a Malta dallo studio DAAA Haus. La progettazione e il design di Villa Ortigia sono stati guidati dal concept di una casa moderna, a forma di U, sviluppata intorno a una piscina e a tre differenti aree esterne. La villa è stata concepita per una famiglia con bambini e comprende un'ampia suite padronale. Il prospetto della facciata si è evoluto attraverso l'analisi di precise proporzioni ispirate all'iconico Padiglione di Barcellona di Mies Van der Rohe, che si ritrovano in tutta la proprietà. Trattandosi di una villa in affitto destinata a un pubblico internazionale, gli interni sono stati progettati secondo un linguaggio architettonico contemporaneo, che combina atmosfere scandinave moderne con elementi mediterranei.

Al piano terra, la struttura a pianta aperta offre spazi comuni come la cucina e la zona pranzo, una biblioteca e un soggiorno che si sviluppa attorno a un camino centrale. Tutti questi ambienti sono affacciati sulla piscina. Due camere da letto si sviluppano invece sul retro di questa proprietà completamente indipendente. Villa Ortigia reinterpretare i confini tra gli spazi interni ed esterni, attraverso la valorizzazione della luce naturale e la presenza di vetrate orientate a sud e a ovest. Le vetrate interne sono sfruttate come partizioni dinamiche tra la zona giorno e la zona notte. La pianta integra 3 tipi di giardino mediterraneo, che variano per tipologia e posizione intorno alla villa. Al centro dell'area esterna, di fronte alla piscina, si trova un grande solarium galleggiante. Un grande garage interrato ad alta tecnologia, una palestra e un ufficio sono collegati direttamente alla villa tramite un ascensore centrale (dal report di progetto). 



**QUI:** Una porta a bilico di 2 metri in legno massello dal prato antistante che conduce all'open space interno. I mobili di design arricchiscono lo spazio interno.

**HERE:** A 2 meter pivot door in solid wood from the front lawn leading to the internal open space layout. Designer furniture pieces enrich the interior space.



**QUI:** Cucina componibile da parete a parete con isola quadrata accessibile da tutti e quattro i lati; accanto la zona living aperta e informale.

**HERE:** Wall to wall fitted kitchen with a square island accessible from all four sides; next to it is the informal open living area.











**QUI:** La zona notte è dotata di pavimenti in parquet, letti imbottiti, testiere e mobili minimali. All'interno dei bagni sono stati utilizzati accessori neri per accentuare il marmo.

**HERE:** The sleeping quarters are all fitted with parquet flooring, upholstered beds, headboards and minimal furniture. Black accessories were used inside the bathrooms to accent the marble

**A** design with a cosmopolitan character and the typical Mediterranean atmospheres of the Italian islands: this is the mood of Villa Ortigia, the new project created in Malta by the DAAA Haus studio.

In planning the design and fit out of Villa Ortigia, the main design concept was designing a U-shape modern home around a pool and three different garden areas. The villa was planned for a family with children and includes a large master suite.

The facade elevation evolved through an analysis of precise proportions inspired by the iconic Mies Van der Rohe's Barcelona Pavilion. These proportions can be seen throughout the entire property. As a rental villa targeted at an international audience, the interiors were planned to seek a contemporary architectural language, combining both modern Scandinavian moods with local Mediterranean elements.

On the ground floor, an open plan provides common spaces such as a kitchen and a dining area, a library and a living room around a central fireplace; all overlooking the pool area. Two of the bedrooms are tucked at the back of this fully detached property.

Villa Ortigia design re-examines the boundaries of interior-outdoor spaces, such as by the use of natural light and transparent glass elevations toward the south and west directions. These glass elevations are used as dynamic partitions between the night and day areas of the villa.

The plan integrates 3 Mediterranean garden types, which vary in type and location around the villa. In the centre of the outdoor area opposite the pool sits a large floating sun deck area. A large high-tech basement garage, gym and office space are connected with a central lift directly to the villa (from the project report). 



# DH

DAAA Haus

**D**AAA Haus è uno studio di architettura e design multidisciplinare con sede a Malta, Milano e Ragusa, fondato nel 2009 dal direttore creativo Keith Pillow. Nello studio convergono le capacità, i talenti e la passione di oltre 30 giovani professionisti di origini diverse, da maltesi a italiane, da serbe a irlandesi, passando per l'India, la Polonia e la Tunisia: è anche grazie a questa ricchezza culturale che DAAA Haus ha saputo distinguersi nel panorama internazionale. Dal gusto per l'esplorazione di differenti strumenti, materiali, tecnologie, tecniche e strategie ha preso vita il linguaggio DAAA Haus, caratterizzato da un design funzionale, innovativo e accattivante.

**D**AAA Haus is a multidisciplinary architecture and design studio based in Malta, Milan and Ragusa, founded in 2009 by creative director Keith Pillow. In the studio converge the skills, talents and passion of over 30 young professionals of different origins, from Maltese to Italian, from Serbian to Irish, passing through India, Poland and Tunisia: it is also thanks to this cultural wealth that DAAA Haus has been able to stand out on the international scene. From the taste for the exploration of different tools, materials, technologies, techniques and strategies, the DAAA Haus language came to life, characterized by a functional, innovative and captivating design.



**MAIN BEDROOM**  
overlooking the front garden and pool.

**BLOW UP**



**DESIGNER FURNITURE PIECE**  
Eames Lounge chair produced by Vitra.



M A T E R I A L I C A S A



HOME + COLLECTIVE SPACES

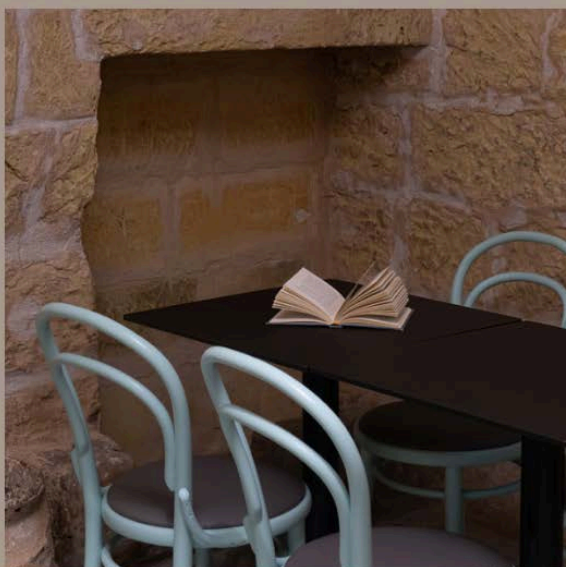
09

THEATRE  
NEXT DOOR

*Malta*

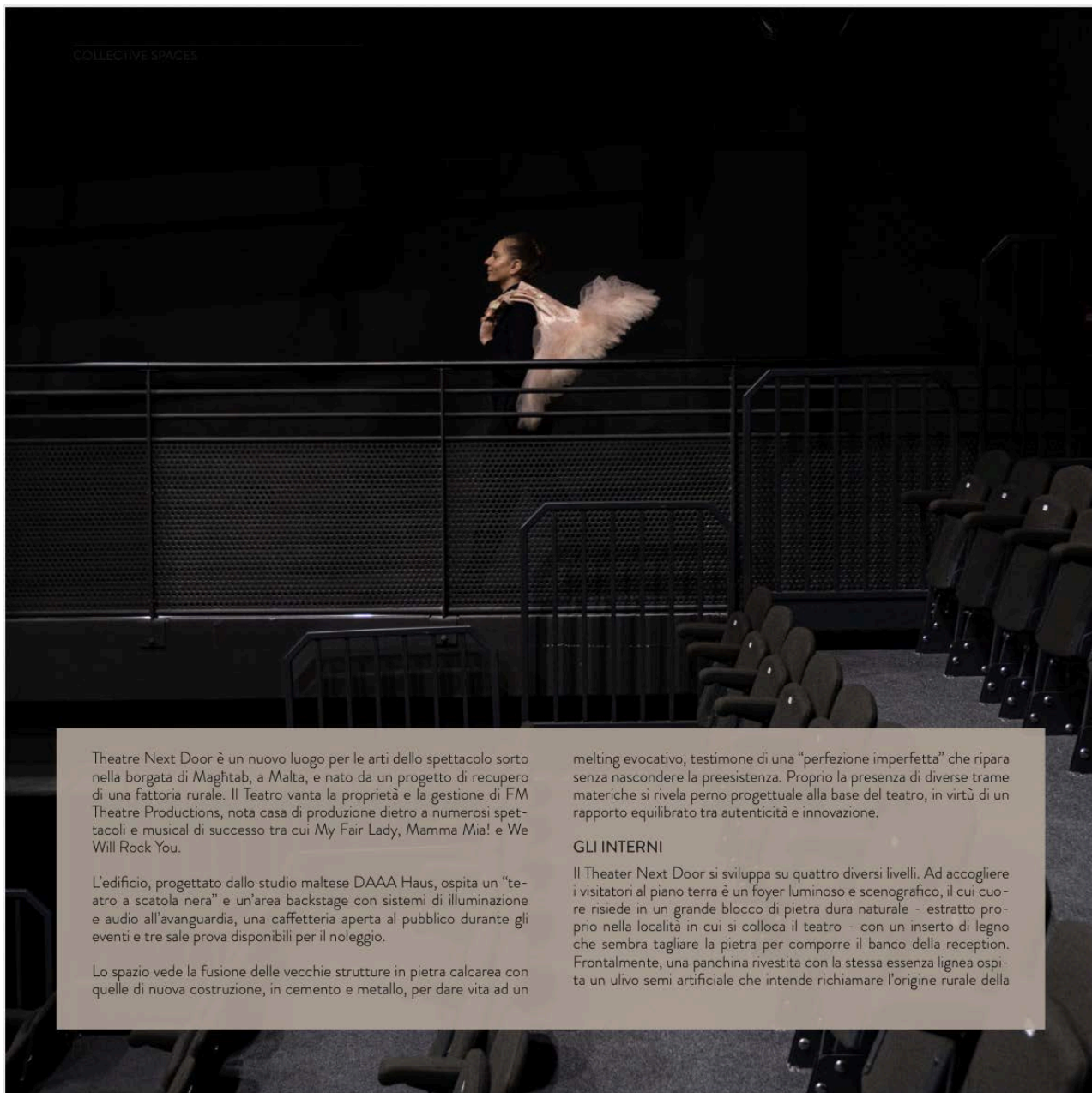
ph. DNA Creative Studio

---









Theatre Next Door è un nuovo luogo per le arti dello spettacolo sorto nella borgata di Maghtab, a Malta, e nato da un progetto di recupero di una fattoria rurale. Il Teatro vanta la proprietà e la gestione di FM Theatre Productions, nota casa di produzione dietro a numerosi spettacoli e musical di successo tra cui *My Fair Lady*, *Mamma Mia!* e *We Will Rock You*.

L'edificio, progettato dallo studio maltese DAAA Haus, ospita un "teatro a scatola nera" e un'area backstage con sistemi di illuminazione e audio all'avanguardia, una caffetteria aperta al pubblico durante gli eventi e tre sale prova disponibili per il noleggio.

Lo spazio vede la fusione delle vecchie strutture in pietra calcarea con quelle di nuova costruzione, in cemento e metallo, per dare vita ad un

melting evocativo, testimone di una "perfezione imperfetta" che ripara senza nascondere la preesistenza. Proprio la presenza di diverse trame materiche si rivela perno progettuale alla base del teatro, in virtù di un rapporto equilibrato tra autenticità e innovazione.

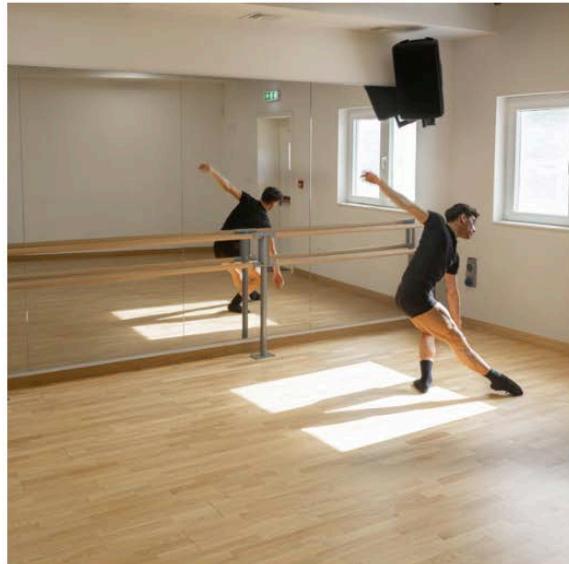
#### GLI INTERNI

Il Theater Next Door si sviluppa su quattro diversi livelli. Ad accogliere i visitatori al piano terra è un foyer luminoso e scenografico, il cui cuore risiede in un grande blocco di pietra dura naturale - estratto proprio nella località in cui si colloca il teatro - con un inserto di legno che sembra tagliare la pietra per comporre il banco della reception. Frontalmente, una panchina rivestita con la stessa essenza lignea ospita un ulivo semi artificiale che intende richiamare l'origine rurale della



struttura stessa. Il foyer conduce alla caffetteria e all'area ricreativa in cui vengono mantenute le caratteristiche tradizionali del luogo, in primis le imponenti murature in pietra calcarea, in dialogo con gli elementi di nuova concezione in cemento e lamiera di acciaio corten grezzo, inseriti come supporto strutturale. Queste aree sono state adornate con opere d'arte teatrali originali, cimeli e un mistico lampadario "fantasma" Flos che suggerisce l'immagine dei lampadari dell'opera di un tempo. Sul retro del piano terra si trova il primo dei tre studi polifunzionali dell'edificio. Qui, gli interni sono stati mantenuti puliti e minimalisti con un approccio stilistico che privilegia il design industriale.

Il primo piano ospita luminosi uffici amministrativi, l'high-tech black box theatre e i camerini. Secondo e terzo piano, che accolgono i restanti due studi polifunzionali, sono posti in connessione da un collegamento che attraversa l'asse verticale del volume, congiungendo il fronte e il retro dell'edificio. Tutti i pianerottoli sono inoltre dotati di lucernari che consentono alla luce naturale di inondare gli ambienti. A collegare i diversi livelli sul retro dello stabilimento è infine una grande scala metallica a chiocciola antincendio: anch'essa enfatizza il contrasto di materiali, vero fil-rouge del progetto, fondendosi con la facciata in pietra calcarea.



*DAAA Haus è uno studio di architettura e design multidisciplinare con sede a Malta, Milano e Ragusa, fondato nel 2009 dal direttore creativo Keith Pillow. Nello studio convergono le capacità, i talenti e la passione di oltre 30 giovani professionisti di origini diverse, da maltesi a italiane, da serbe a irlandesi, passando per l'India, la Polonia e la Tunisia; è anche grazie a questa ricchezza culturale che DAAA Haus ha saputo distinguersi nel panorama internazionale. Il linguaggio progettuale della practice prende vita dal gusto per l'esplorazione di differenti strumenti, materiali, tecnologie, tecniche e strategie, culminando in un design funzionale, all'avanguardia e attento alle tematiche green.*

ONLINE

# ArchiPanic

Architecture & Design BlogZine

## DAAA HAUS' KETTLES CAFÉ BISTRO BAR IS SET IN A MALTESE FORMER BREWERY

Kettles Café Bistro Bar, co-working space and entertainment destination, takes over a former 1950s brewery in Mriehel, Malta.

🗨️ JULY 10, 2023

ARCHITECTURE BAR BEER BREWERY CAFÉ DAAA HAUS INTERIOR DESIGN MALTA RESTAURANT



*Kettles Café Bistro Bar by DAAA Haus in Malta – All photos by David Zammit, courtesy of DAAA Haus.*

**Interior Design** – "With the Kettles Café Bistro Bar project, we wanted to pay respect to Malta's industrial revolution era through rough textures, deep tones and mixed media." **Keith Pillow**, Art Director at **DAAA Haus**, told Archipanic. Originally designed by visionary entrepreneur and architect Lewis Victor Farrugia in 1950, the industrial building hosted Malta's first brewery, *Farsons*, and is now home to a new concept space that links past and present, merging architectural languages with contemporary lifestyle.

- **RELATED STORIES:** Discover more eclectic cafes, bars and restaurants on Archipanic.



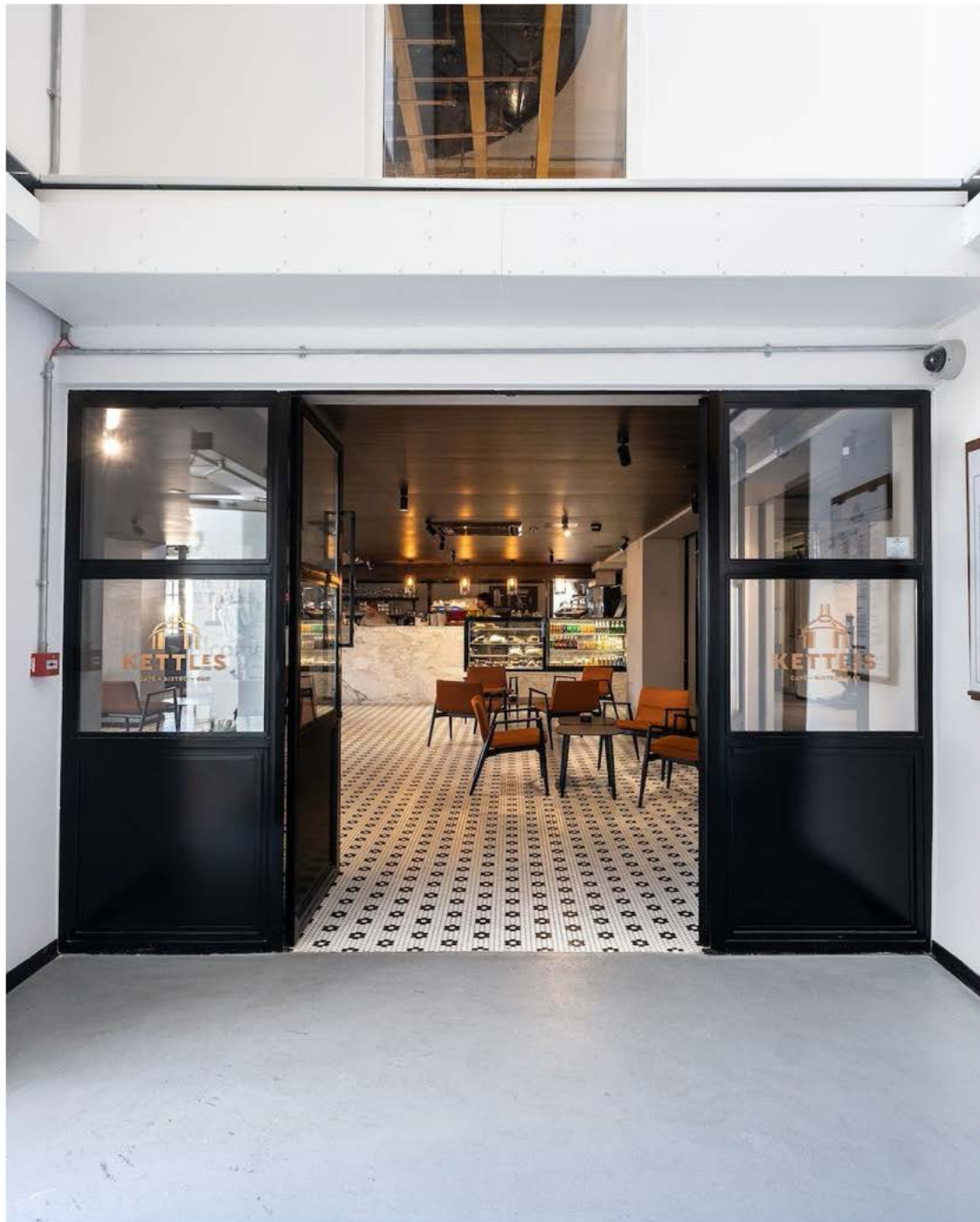


The Maltese studio decided to preserve the sunlight-filled iconic bow-window facade and three original brewing kettles at the centre of the space, some have been now decorated with planters to freshen up the ambience. By them, curved seating benches made from natural dark woods and fabrics and chairs in dark woods with hand-woven cane backrests revolve around the kettles giving life to an island of conviviality.



Concrete walls create a raw backdrop reminiscent of the venue's industrial heritage. Due to structural alterations, some floors could not be retained and have been re-paved with traditional hexagonal mosaic flooring within the bar area.





Here, the bar facing the main entrance contrasts with rough textures. The front of the bar is clad in a book-matched *Calacatta* marble, giving the sense of a single large slab. The ceiling in Italian walnut wood creates a curved viewing platform also visible from the floor above you can reach through dramatic yellow stairs.

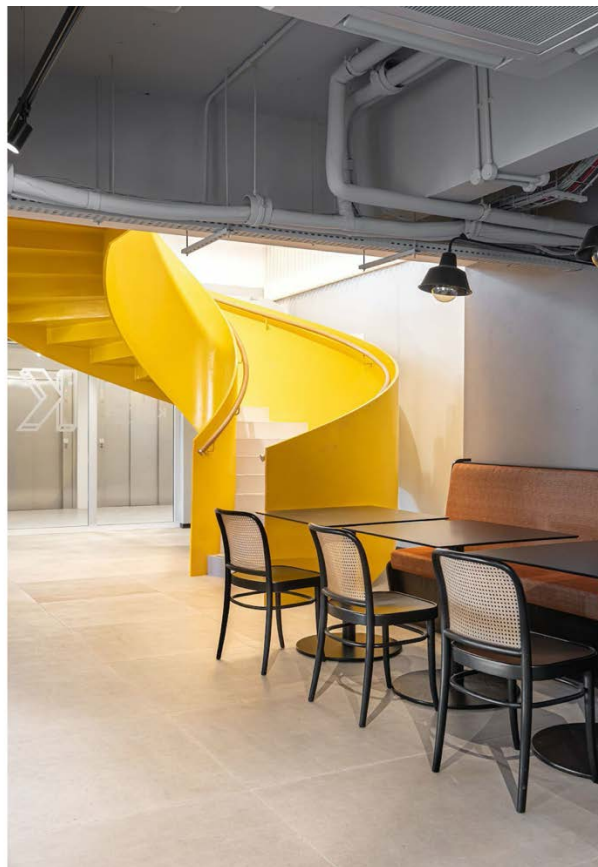


Restored copper and brass pipes and original copper beer lettering, contrast with metal meshes and menu pinboard. To separate the cafe from other co-working and entertainment areas, DAAA Haus used concertina gates. These are also a take on the former lifts, connecting all the brewery floors.





The bold colour palette reinforces the interiors' materials. Sage hues nodding to oxidised copper, and copper-orange contrast with the black and white flooring. The photography used for the Kettles Café Bistro Bar plays on a juxtaposition of *chiaroscuro* representing the dramatic light changes in the space.





All photos of Kettles Café Bistro Bar are by David Zammit – Courtesy of DAAA Haus.





FLOORNATURE  
ARCHITECTURE &  
SURFACES

20  
TWENTY YEARS  
OF SUSTAINABLE  
ARCHITECTURE

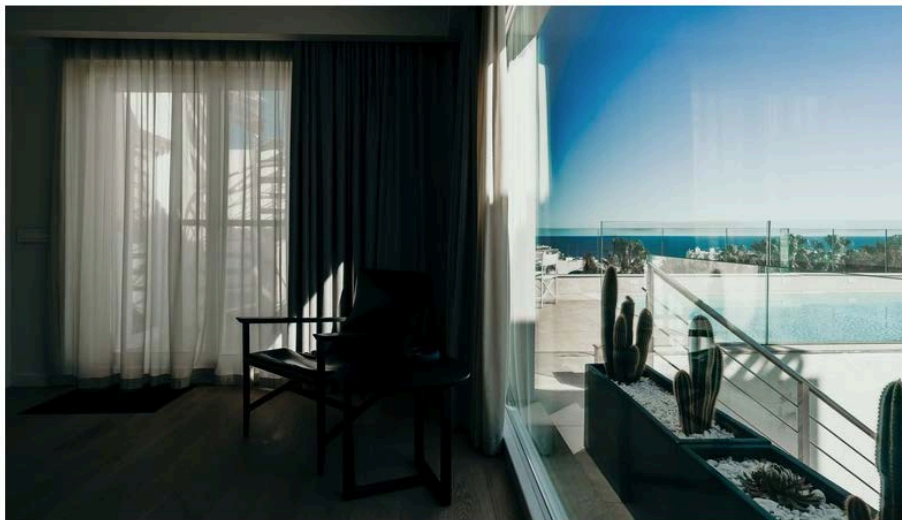


27-05-2022

## DAAA Haus La Casa sulla Collina Malta

**Protagonista:** DAAA Haus,  
**Fotografo:** Diana Iskander,  
**Città:** Malta,  
**Tipologia:** Appartamenti,

*Lo studio DAAA Haus ha firmato il piccolo ma complesso progetto di un duplex a Malta, che dalla collina domina la vita cittadina sottostante. La Casa sulla Collina è inserita in un più ampio intervento di ristrutturazione che sarà completato nel corso del 2022.*



*Other photos...*

Nell'isola di Malta, lo studio **DAAA Haus** ha firmato il piccolo, ma complesso progetto di ristrutturazione di un duplex. L'appartamento è inserito in un più ampio intervento che sarà completato nel corso del 2022. Il nome del progetto "**La casa sulla collina**" è legato alla posizione dell'edificio, che dalla collina domina la vita cittadina sottostante, beneficiando degli scorci aperti tra gli edifici vicini verso il mare. Gli architetti hanno realizzato una residenza che rispecchia uno stile internazionale e contemporaneo, come richiesto dai committenti. Allo stesso tempo, il progetto è ispirato a un linguaggio architettonico comune ad altri progetti di **DAAA Haus**, presenta infatti alcune caratteristiche che sono diventate proprie dello stile di questo studio internazionale d'architettura. Un esempio è costituito dalla ricerca e dall'uso dei materiali nella loro forma grezza (pareti in cemento faccia a vista o il legno rifinito al naturale), o ancora da elementi progettati e disegnati a misura dei committenti e degli spazi a disposizione, che si integrano con elementi dei più importanti brand internazionali di design.



Gli architetti hanno ampliato lo spazio a disposizione della famiglia, il pianoterra è stato trasformato nella zona benessere e fitness, in più sono stati aggiunti: un secondo piano con area intrattenimento e foresteria, e un terzo livello a uso abitativo. Un ruolo centrale nell'organizzazione distributiva è stato assegnato alla nuova tromba delle scale. Questo elemento, che si sviluppa per tutta l'altezza dell'edificio, permette alla luce naturale, proveniente dalle grandi aperture vetrate, di penetrare nei diversi spazi abitativi. Il vano scale, inoltre, separa i percorsi tra la zona notte e la zona giorno e allo stesso tempo crea le connessioni necessarie al movimento trasversale e interno alla casa. La distribuzione degli ambienti tiene conto delle necessità e della privacy da assegnare a ciascuno spazio, ricorrendo dove necessario ad accessi separati, come per l'abitazione degli ospiti, o discreti, come nella camera dei bambini dove sono state inserite porte a scomparsa. Di registro diverso sono le aree esterne dedicate all'intrattenimento degli ospiti con la piscina realizzata al centro della terrazza e, a sua volta collegata, a un altro grande spazio aperto con cucina, zona pranzo e lettini per il relax. In questi spazi le studiate trasparenze dei pannelli protettivi divisorii contribuiscono al carattere arioso dell'insieme e consentono ampie viste panoramiche fin dall'interno dell'abitazione.

(Agnese Bifulco)

Images courtesy of [DAAA Haus](#), photo by Diana Iskander

Project Name: The House on the Hill

Clients: private

Location: Malta

Design Credits:

DAAA Haus

Art Director : Keith Pillow

Lead Design : Maria Barbara

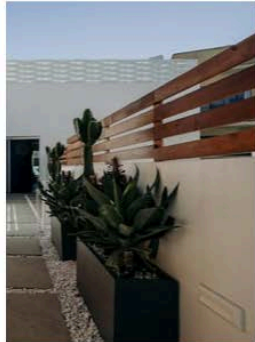
Photo Credits:

DNA.studio

Diana Iskander

---

## GALLERY







FLOORNATURE  
ARCHITECTURE &  
SURFACES

20  
TWENTY YEARS  
OF SUSTAINABLE  
ARCHITECTURE

HOME PROGETTI ARCHITETTI NEWS BLOG DESIGN & TREND INSPIRING SPACES PODCAST  
THE ARCHITECTS SERIES NEXT LANDMARK



16-12-2022

## DAAA Haus interior design per un ristorante indiano a Rabat Gozo

Protagonista: DAAA Haus,  
Fotografo: Diana Iskander,  
Città: Malta,  
Tipologia: Ristoranti,

*Trasportare i clienti in un'altra dimensione, da un'isola in mezzo al Mar Mediterraneo in un paese ricco di fascino e mistero a migliaia di km di distanza, è questa la sfida raccolta dallo studio DAAA Haus per il progetto del nuovo ristorante indiano Trishna realizzato a Rabat, capitale dell'isola di Gozo, Malta.*



Home / News / DAAA Haus interior design per un ristorante indiano a Rabat Gozo



[Other photos...](#)

**DAAA Haus**, lo studio di architettura e design multidisciplinare fondato nel 2009 da **Keith Pillow**, ha recentemente raccolto una sfida interessante rappresentata dal progetto del nuovo ristorante indiano realizzato a **Rabat**, capitale di Gozo, seconda isola dell'arcipelago maltese. L'interior design del ristorante doveva infatti creare un ambiente che potesse idealmente trasportare gli utenti a migliaia di km di distanza, in India, per regalare un'esperienza a 360° completata dai profumi e dai sapori delle pietanze servite. A favore del progetto ha certamente giocato la multiculturalità dello studio, che annovera oltre 30 professionisti di origini e paesi diversi, tra cui l'India, oltre a una conoscenza diretta della cultura indiana maturata durante la pianificazione e la creazione della sede

**DAAA Mumbai.** Le ricerche si sono rivelate fondamentali per individuare, nella diversità della cultura indiana, degli elementi chiave sui quali creare l'esperienza da trasmettere con l'interior design. Un'importante fonte di ispirazione è stata individuata in **Goa**, il più piccolo stato dell'India famoso per le sue spiagge di sabbia bianca lungo il Mar Arabico e le sue piantagioni di spezie. La natura diventa un elemento fondamentale che caratterizza l'ambiente e serve agli architetti per ricreare un esterno in un interno. Per legarsi maggiormente all'elemento naturale, è stato scelto come colore principale del ristorante il verde. Le sue diverse sfumature sono state usate negli arredi, nei rivestimenti e anche con la presenza di piante pendenti che diventano gli elementi principali per suddividere il locale in tre diverse zone.

Lo stile del ristorante è stato curato in ogni aspetto ed è volutamente eccessivo, con tessuti dai motivi geometrici, ripresi anche nei rivestimenti, materiali naturali e oggetti creati appositamente da artigiani locali come i corpi illuminanti in vimini intrecciato, ma senza dimenticare elementi tipici dell'architettura indiana come l'uso di archi o di specchi.

Un interior design eclettico ma coeso nel celebrare la storia e la diversità della cultura indiana per condurre gli ospiti in un viaggio unico che si completa con l'offerta gastronomica del ristorante.

(Agnese Bifulco)

Images courtesy of DAAA Haus, photos by Diana Iskander

Project Name: Trishna restaurant  
Location: Rabat Gozo

Architects: DAAA Haus <https://daaahaus.com/>  
Photos: Diana Iskander

---

## GALLERY





Villa Ortigia è il nuovo progetto realizzato a Malta per una famiglia con bambini dallo studio Daaa Haus, fondato nel 2009 dal direttore creativo Keith Pillow.

La progettazione e il design sono stati guidati dal concept di un'abitazione a forma di U, sviluppata intorno a una piscina e a tre differenti aree esterne.





Al piano terra, la struttura a pianta aperta ospita gli spazi comuni come la cucina e la zona pranzo, una biblioteca e un soggiorno che si sviluppa attorno a un camino centrale. Tutti questi ambienti sono affacciati sulla piscina. Due camere da letto si sviluppano invece sul retro.



L'abitazione si dispone secondo un layout a forma di U, sviluppata intorno a una piscina e a tre differenti aree esterne, ph. ©David Zammit.

La pianta integra tre tipi di giardino mediterraneo, che variano per tipologia e posizione intorno alla villa. Al centro dell'area esterna, di fronte alla piscina, si trova un solarium galleggiante. Un grande garage interrato, una palestra e un ufficio sono collegati direttamente alla villa tramite un ascensore centrale.



Gli interni sono stati progettati secondo un linguaggio architettonico essenziale e contemporaneo, ph. ©David Zammit.

Il fondamentale dialogo tra interni ed esterni si esprime attraverso la costante valorizzazione della luce naturale e la presenza di vetrate orientate a sud e a ovest. Le vetrate interne sono sfruttate anche come partizioni tra la zona giorno e la zona notte.



Il soggiorno si sviluppa attorno a un camino centrale, ph. ©David Zammit.

---

#### Daaa Haus

---



Lo studio di architettura e design multidisciplinare, con sede a Malta, Milano, Ragusa e Mumbai, è stato fondato nel 2009 dal direttore creativo Keith Pillow, nel ritratto. Dal gusto per l'esplorazione di differenti strumenti, materiali, tecnologie, tecniche e strategie ha preso vita il linguaggio di **Daaa Haus**, studio che vede la collaborazione di oltre 30 giovani professionisti di diverse nazionalità.

Home › Architettura › Il nuovo studio green di DAAA Haus a Milano



Architettura

## Il nuovo studio green di DAAA Haus a Milano

By Redazione - 7 Marzo 2023

A Milano, in corso Monforte 23, si trova **Carbon**, il nuovo studio di architettura di **DAAA Haus**. Un nome che, in realtà, nasconde un significato profondo inerente l'architettura consapevole che utilizza materiali riciclati, con singoli elementi naturali decorati.



Carbon infatti, oltre ad essere un colore molto audace, è una vera e propria filosofia che vuole evocare profonde emozioni, mostrando uno spazio urbano compatto e ben congegnato che si adatta a mobili su misura e a **elementi artigianali** realizzati con materiali di **riciclo** ed **eco-compatibili**, in armonia con pezzi più tecnici e di lusso.



**L'idea è quella di mantenere l'impronta di carbonio e di rifiuti al minimo assoluto**, dai materiali alle finiture utilizzate nella produzione fino all'energia di costruzione e trasporto necessaria per immettere un oggetto nel mercato.

Un concetto che è alla base di tutto il nuovo studio tanto che lo spazio è pensato come luogo di incontro tra aziende del settore che condividono una produzione e una filosofia ecosostenibile. Tra i numerosi partner del progetto, per esempio, ci sono **Palladio Concept, Class Italia, Lab 2.0, Breton, Leggio Ferramenta & Colori, Nic Design, Auralis, Occhio, Box&Co, Rubelli, Zanotta, Huber, Taplab, Tooy, Caos, Broken Bottle, Cocoon, Kvadrat, Élitis, Torre, Alma, Tubes.**



Inoltre, qui trova spazio anche un progetto ideato dal titolare dello studio, **Keith Pillow**. Si tratta della collezione di **tappeti Convergence** che riprende il concetto di ecologia come forma di recupero dell'artigianato, in questo caso indiano. Gli arazzi hanno quattro nuance, **rosa, arancio, verde e blu** e sono realizzati in una **miscela di pura lana naturale e seta** da **Cocoon Fine Rugs**. Da scoprire nella nuova location in Monforte.



Architecture

## Trishna Restaurant, DAAA Haus brings the Indian culture to Malta

Redazione - 2 January 2023

In Rabat, the capital city of the small island of Gozo, **Trishna** is the new Indian restaurant designed by **DAAA Haus** to transport the visitors into another dimension, inspired by the diversity of Indian culture (well known by the architects thanks to their headquarter in Mumbai).

Another source of inspiration was Goa, on the southwestern coast of India, which is well known for its white sandy beaches, flora and fauna. This element of **nature** was important to bring a unique approach to an internal space, transforming the inside into an outdoor one.

The design of the restaurant is **maximalist**, with mixed patterns, saturated colours and numerous accessories. The main colour used at Trishna is green, which symbolizes nature and therefore is a manifestation of God himself in Indian religion.

**A hanging green forest** element features in the middle with lighting fittings created by local artisanal artists specifically for this project, while **the wicker material** with its natural sand colour was chosen to represent the sandy beaches of Goa. Its texture and colour combined with the hanging artificial plants create a centrepiece to help separate the eatery into three different zones.

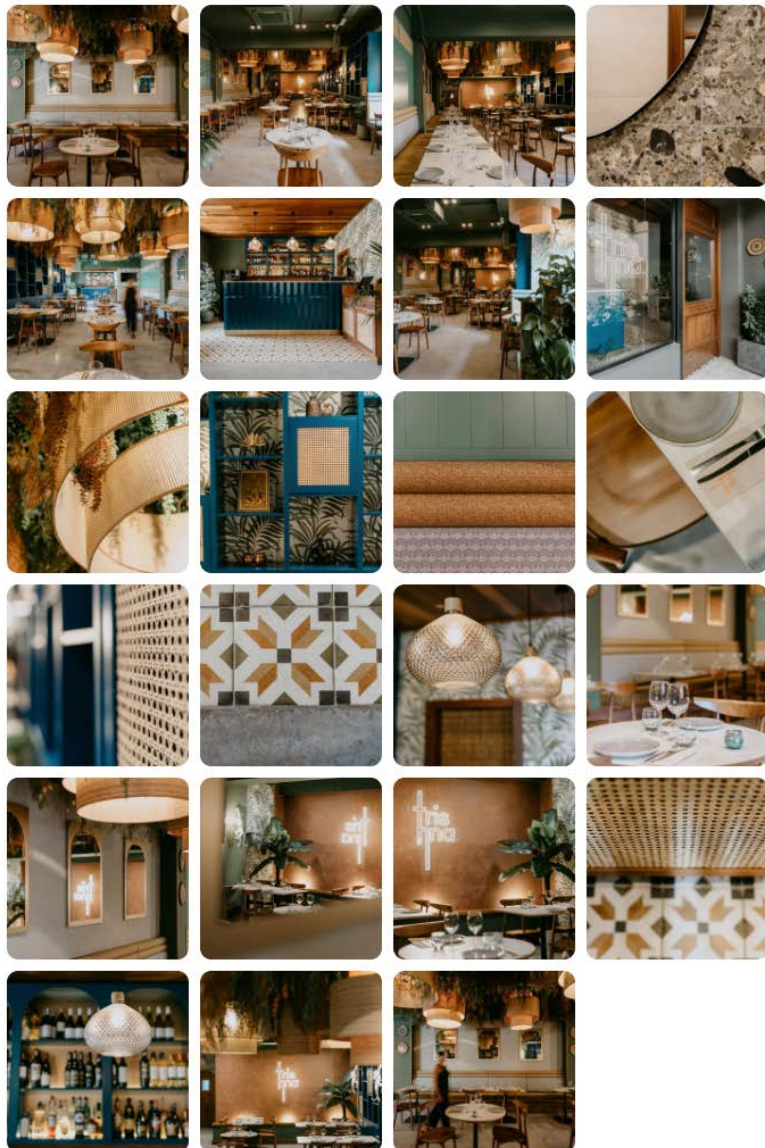
In addition, the use of **floral wallpaper** works perfectly with the theme of nature, and also serves as a backdrop to a big bespoke library that stands on the right side of the restaurant decorated with selected items.

The excessive but curated style continues throughout the space with **the use of patterned fabrics** in the booths and the tiles in the bar area, combined with **polished concrete flooring** in the open dining space. With usage, the concrete flooring will age nicely and add character to the design.

**Neutral colours and natural materials** were used in the soft furniture and other aspects of the design; everything was carefully selected including **the monkey wall lamps** that represent such a rich culture. Finally, at the back of the restaurant, one can find a water feature with the restaurant's logo in front of it. Also acoustics are very important and designed carefully, as well as lighting.

Last but not least, **the influence of Indian architecture**: the use of the arch can be seen in the bespoke back bar design, and the mirrors in the centre of the restaurant, which were placed strategically in that area to reflect the hanging forest feature. The intriguing details used in Indian architecture were interpreted in the front of the bar with a 3D effect facade combined with copper details, which were also used in the back bar.

Trishna Restaurant thus becomes **the gateway to a new world**, the Indian world, full of treasures waiting to be discovered.





## PLATFORM



### CARBON, l'impronta ecologica di DAAA Haus

Lo Studio DAAA Haus ha una nuova sede in corso Monforte 23, nel cuore della via della luce milanese. Il nuovo spazio tematico ha il nome di CARBON che sta a significare "architettura consapevole che utilizza materiali riciclati, con singoli elementi naturali decorati".

CARBON è un colore audace – pantone carbon black RAL9920 – e si manifesta nel progetto mostrando uno spazio urbano compatto che si adatta a mobili su misura e a elementi artigianali realizzati con materiali di riciclo ed eco-compatibili, in armonia con pezzi più tecnici e di lusso.

Architettura consapevole che utilizza materiali riciclati, CARBON definisce il metodo che DAAA Haus utilizza per ogni progetto sia dal punto di vista architettonico che negli interni.

L'idea è di mantenere l'impronta di carbonio e i rifiuti al minimo assoluto, dai materiali e le finiture utilizzate nella produzione, all'energia di costruzione e trasporto necessaria per immettere un oggetto nel mercato. L'obiettivo di DAAA Haus è essere il più sostenibile possibile per salvaguardare le risorse naturali.

Il nuovo studio milanese è pensato come luogo di incontro tra aziende del settore che condividono una produzione e una filosofia ecosostenibile. I partner selezionati per questo nuovo progetto sono svariati, ognuno con le sue peculiarità.

Tra le iniziative che saranno organizzate ci sono anche gli aperitivi a tema "Carbon Friendly" in collaborazione con importanti chef, partner e specialisti della ristorazione.

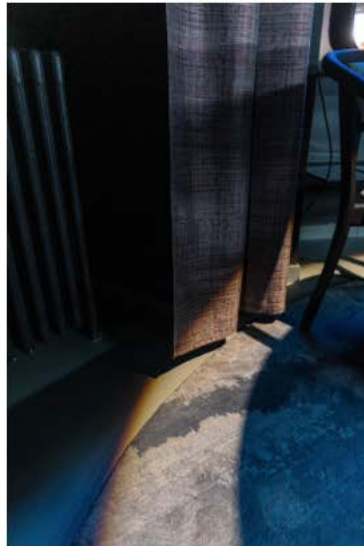
Inoltre, in questa cornice si inserisce un progetto importante ideato dal fondatore dello Studio, **Keith Pillow**, la collezione di tappeti *Convergence*, che riprende il concetto di ecologia come forma di recupero dell'artigianato.

I preziosi arazzi hanno quattro nuance e sono realizzati con lievi imperfezioni nella struttura, in modo da ricreare al meglio i dipinti espressionisti di **James Vella Clark**, uno degli artisti di spicco a Malta.

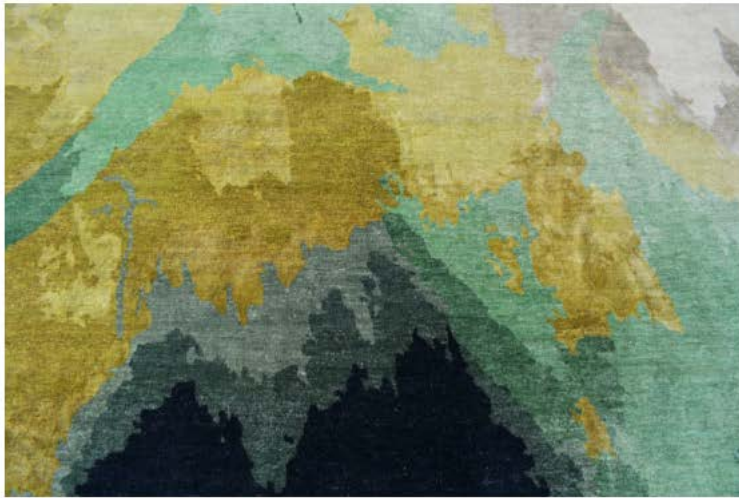
Per maggiori informazioni visitate il sito [www.daaahaus.com](http://www.daaahaus.com).

Foto di Jean Claude Vancell













Design of desire

14 Febbraio 2023

## DAAA Haus apre Carbon, studio di design a prova di sostenibilità

Dalla carbon footprint arriva un concetto nuovo di luogo di lavoro responsabile. Appena aperto nel Durini District di Milano.



CARBON oltre a essere un colore audace – pantone carbon black RAL9920 – è una vera filosofia, e si manifesta in un nuovo progetto appena inaugurato a Milano. **DAAA Haus, lo studio di architettura e interior design con sede a Malta, ha un nuovo punto di lavoro e socialità in corso Monforte 23** a Milano.

All'interno del celebre Durini District, la **sede** in un palazzo storico è circondata da alcuni dei più prestigiosi brand del settore e nel cuore della via della luce. Il nuovo spazio tematico ha il nome di **CARBON** che deriva da *carbon footprint* (letteralmente, "impronta di carbonio"), il parametro che, meglio di qualunque altra variabile, permette di determinare la portata di inquinamento di ogni prodotto o servizio. Carbon sta a significare architettura consapevole che utilizza materiali riciclati, con singoli elementi naturali decorati. questo progetto di classe che vuole evocare profonde emozioni, mostrando uno spazio urbano compatto e ben congegnato che si adatta a mobili su misura e a elementi artigianali realizzati con materiali di riciclo ed eco-compatibili, in armonia con pezzi più tecnici e di lusso.

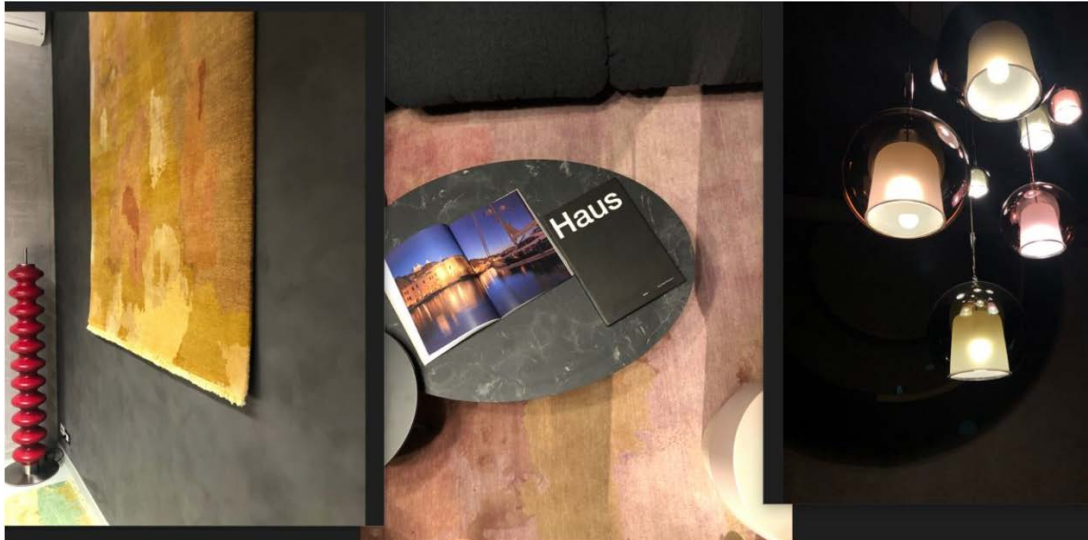
**Architettura consapevole che utilizza materiali riciclati**, con singoli elementi naturali decorati e audaci. CARBON definisce il metodo che DAAA Haus utilizza per ogni progetto sia dal punto di vista architettonico che negli interni. Come, ad esempio, la "produzione su richiesta" per ridurre al minimo le emissioni di carbonio e gli sprechi. Ogni elemento di design, dai tappeti fatti a mano, ai mobili su misura, alle lampade e alle sedie, è prodotto su richiesta.

Il fondatore dello Studio, Keith Pillow ha per l'occasione ideato la collezione di **tappeti Convergence**, che riprende il concetto di ecologia come forma di recupero dell'artigianato, in questo caso indiano.

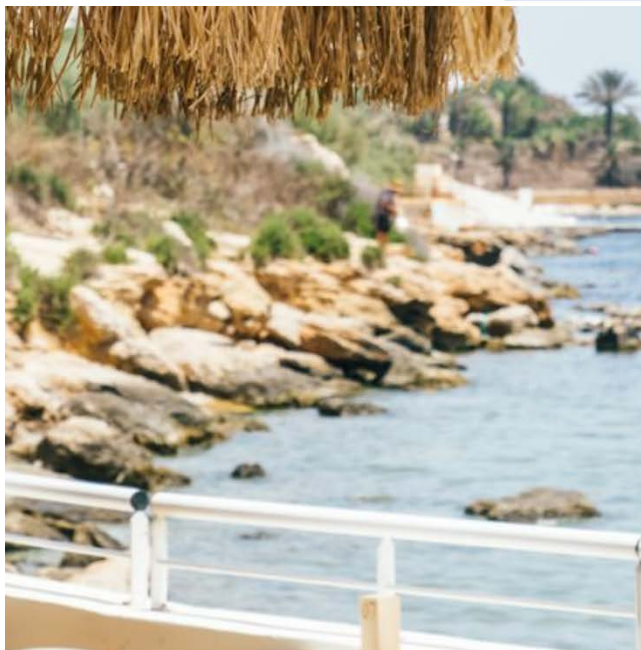


I preziosi arazzi hanno quattro nuance – rosa, arancio, verde e blu – e sono realizzati in una miscela di pura lana naturale e seta da **Cocoon Fine Rugs in India**, con lievi imperfezioni nella struttura in modo da ricreare al meglio i dipinti espressionisti di **James Vella Clark**, classe 1975, è uno degli artisti di spicco a Malta.

Gli **insegnamenti dei grandi Maestri tessitori non vanno persi** ma sono diventati prezioso **patrimonio culturale** e fonte di ispirazione per l'arte e il design. **Convergence è appunto la convergenza tra passato e futuro.**







Travel  
27 Giugno 2023

## La Costa del Sole, è a Malta il nuovo beach club

DAAA Haus, rinomata per i suoi interventi architettonici innovativi, ha dato nuova vita a questo lido sulla spiaggia di Mellieha.



DAAA Haus, rinomato studio di architettura e design, conosciuto per i suoi interventi architettonici innovativi, ha dato nuova vita a questo lido sulla spiaggia di Mellieha a Malta, creando uno spazio accattivante che si armonizza con l'ambiente mediterraneo. La ristrutturazione degli interni e dell'architettura ha rivitalizzato ogni aspetto dello stabilimento, dal "front-of-house" al "back-of-house" e ai lettini del beach club.



Costa del Sole a Malta. Il beach club recentemente rinnovato dallo studio DAAA Haus, sinonimo di Mellieha Bay, ora serve colazione, pizza in stile Vecchia Napoli, grigliate e altre specialità sulla spiaggia.

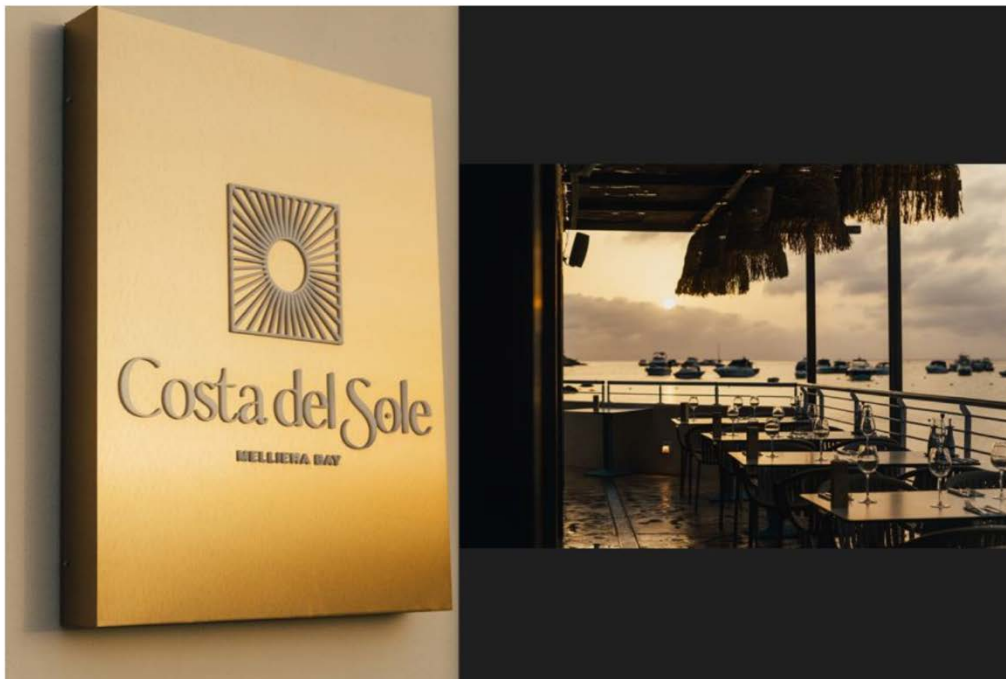




*Dal 23 giugno 2023 è possibile anche cenare a Costa del Sole a Malta. Dal 6 luglio invece ogni giovedì partono le BBQ Nights. Un modo per immergersi nell'atmosfera notturna creata ad arte dall'illuminazione voluta da DAAA Haus. Foto qui e in apertura di Daryl Cauchi.*

Entrando nella parte anteriore della casa, si è immediatamente colpiti dalla perfetta integrazione di elementi naturali. L'uso di materiali organici come legno, pietra e bambù emana un'atmosfera calda e terrosa. Grandi finestre e spazi aperti "invitano" lo scenario costiero mozzafiato all'interno, offuscando i confini tra interno ed esterno. Tonalità tenui ispirate alla spiaggia sabbiosa e alle acque azzurre dominano la tavolozza dei colori, creando un'atmosfera serena e tranquilla che mette immediatamente a proprio agio i visitatori.

Man mano che gli ospiti si avventurano oltre, il retro rivela una cucina tecnica meticolosamente progettata. [DAAA Haus](#) ha incorporato attrezzature all'avanguardia, garantendo una funzionalità ottimale per il team culinario. Nonostante ciò, sono i materiali sostenibili ed ecologici a rubare i riflettori. Gli elementi riciclati si fondono perfettamente con l'estetica rustica, mostrando l'impegno dello studio di design a onorare la fauna naturale dei dintorni.





Fotogallery di Diana Iskander Costa del sole, Malta

DAAA Haus ha creato con successo un intervento interno e architettonico che non è solo visivamente sbalorditivo, ma anche profondamente rispettoso del suo ambiente naturale. L'uso di materiali naturali ed ecologici, combinato con l'integrazione del paesaggio mediterraneo, crea un'esperienza coesa e coinvolgente. Questo lido sulla spiaggia di Mellieha a Malta è ora una delle testimonianze della capacità di DAAA Haus di fondere il design contemporaneo con un profondo apprezzamento per l'ambiente, offrendo ai visitatori una fuga idilliaca dove possono assaporare cibi semplici e confortevoli in armonia con la natura.





## Trishna restaurant a Malta.

by **Laura Verdi** | 15 Febbraio 2023

FOOD & BEVERAGE , INTERIOR

### Un concept much is more per il ristorante indiano sull'isola di Gozo. Firmato DAAA Haus.

Nella piccola isola di Gozo, a Malta, lo studio internazionale [DAAA Haus](#) ha portato un po' della cultura indiana, vissuta personalmente durante la pianificazione e l'apertura della loro sede DAAA Mumbai. Una ricerca che è stata fondamentale per apprendere alcuni elementi chiave del Paese e farli rivivere negli interior di Trishna, un recentissimo ristorante indiano che offre una vera experience e cibo tradizionale rivisitato in chiave moderna.

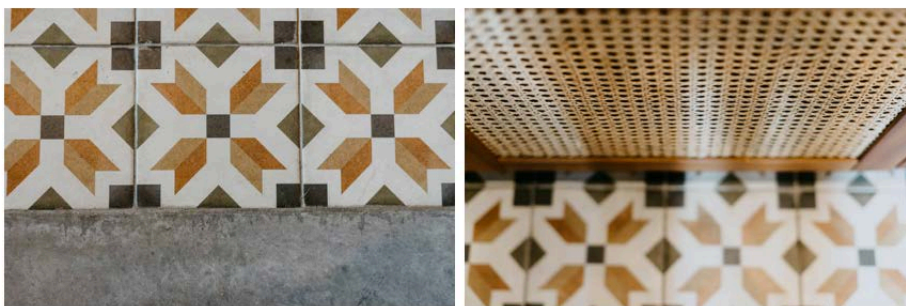




Fonte di ispirazione è stata anche Goa sulla costa sud occidentale dell'India, famosa per le sue spiagge bianche, **le foreste, la natura selvaggia**. Ed è in particolare questo aspetto della natura che lo studio DAAA Haus ha voluto interpretare e portare all'interno del ristorante, scandito nei tre spazi principali da una pioggia di piante verdi, illuminate da lampade rivestite in vimini, e con richiami continui al mondo floreale.



La natura rimanda all'elemento divino, aspetto particolarmente importante della cultura indiana permeata da un profondo senso religioso. E ancora viene ripreso l'elemento floreale nella carta da parati che fa da sfondo a una libreria blu petrolio disegnata su misura e che accoglie oggetti tipici della tradizione indiana, in un continuo rimando con l'esterno.



Il progetto è di quelli massimalisti ma il concept much is more è controllato in ogni dettaglio e decoro. Bello l'accostamento di vecchie cementine color senape dell'area bar con il pavimento in cemento liscio della zona ristorante e il contrasto con il bancone a rivestimento tridimensionale blu.



Molto forte il richiamo a elementi tradizionali del design indiano, come gli specchi e le piastrelle esagonali in rame che rivestono il fondo della sala. In equilibrio con l'abbondanza di informazioni visive, tavoli e sedie sono di linee semplici e materiali naturali, gli imbottiti a muro hanno forme morbide e colori tenui.

Nel complesso, il Trisha si presenta come un ambiente iper decorato, ricco di colori e forme che invitano a un'immersione nella realtà di un altro continente.

*ph. Diana Iskander.*

#### Tags In

DESIGN

IN EVIDENZA

RISTORANTI





## Londoners British Pub a Malta.

by **Redazione** | 28 Giugno 2023

UNCATEGORIZED

### Aperto a Sliema a Malta il terzo punto vendita The Londoner British Pubs. Firmato DAAA Haus.

**DAAA Haus** prosegue quanto già costruito negli anni dal cliente con i Londoners British Pubs di Paceville e Smart City, il percorso in franchising continua con l'apertura di un terzo punto vendita nel cuore di Sliema, sempre nell'isola di Malta.

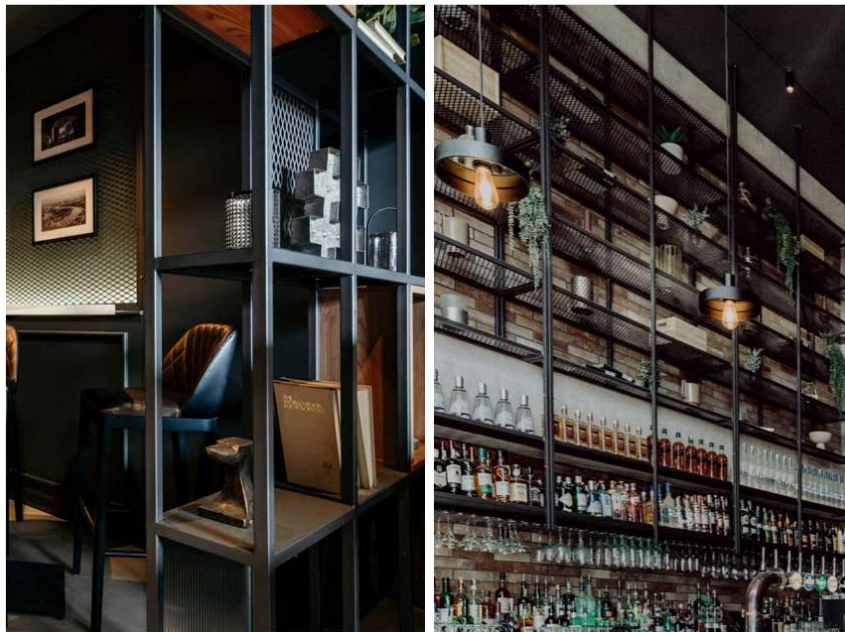


Mantenendo l'ispirazione principale del tipico pub londinese, il design presenta elementi moderni che creano un tocco contemporaneo, concentrandosi maggiormente sull'immagine urbana del centro di Londra. L'ingresso è caratterizzato da un'area bar allungata inserita in uno spazio a doppio volume che crea un grande ingresso e invita gli ospiti a entrare.

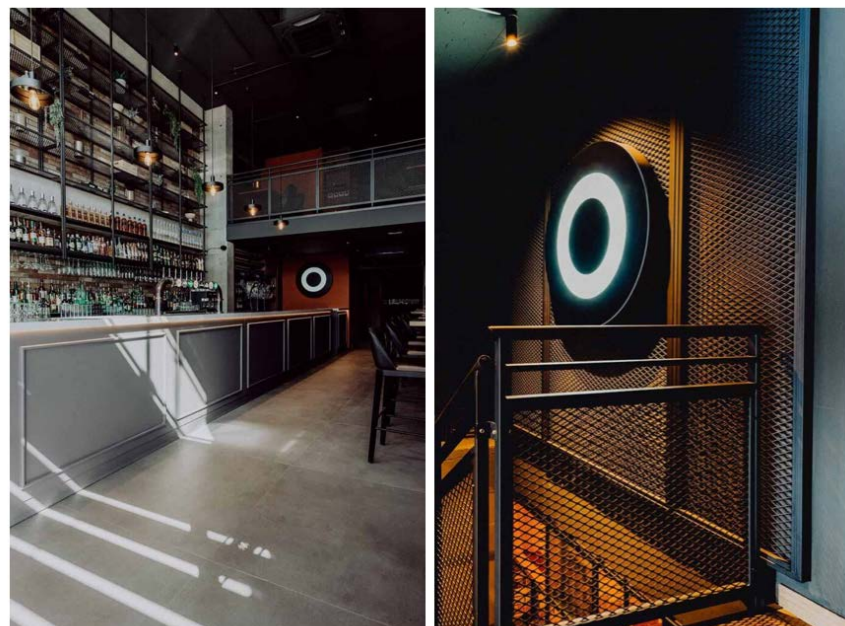




Il layout generale è stato focalizzato sull'esperienza nell'area anteriore, basata principalmente sull'uso di tavoli alti che creano un'area lounge, mentre l'area posteriore e il soppalco consentono ai visitatori di avere un'atmosfera più accogliente per cenare.



Le librerie sono state utilizzate per creare differenti spazi funzionali, pur mantenendo il concetto di open space. Il progetto è caratterizzato dall'uso di materiali semplici e primari come il cemento delle colonne, il ferro delle librerie tinte a spruzzo, le reti metalliche stirate e il tipico mattone rosso usato frequentemente nelle costruzioni londinesi.



Lo stile industrial del design si sposa con una tavolozza di colori scuri, elementi di illuminazione moderni e materiali soft-touch come legno chiaro, tessuti e pelle che creano, invece, un impatto contrastante. La combinazione di tali materiali ha portato a un bilanciamento estetico, e il classico pub londinese diventa uno spazio di socializzazione in equilibrio tra un mood caldo e accogliente e nello stesso tempo moderno.



Nella progettazione dei bagni, si indulge a spazi altamente instagrammabili, colorati e fashion, con una poltrona posizionata appositamente davanti a una scritta al neon, pronta per i selfie.

\*\*\*

ph. Diana Iskander.

#### Tags In

RISTORANTI

# INTERVISTE



# Finetodesign

Design blog



ESSERE ARCHITETTO OGGI

## Oltre l'Architetto: KEITH PILLOW e la realtà di DAAA Haus

di Giorgia Ceccato

Può un **creativo autodidatta** essere protagonista del panorama architettonico internazionale? Sì, risponde al nome di **Keith Pillow** ed ha studi a Malta, Milano, Ragusa e India.

**Non è un architetto il fondatore dello studio DAAA Haus**, colui che guida le redini dello studio ha una storia di vita legata al design ed al gusto estetico, doti che lo rendono un ottimo manager creativo che si è fatto da sé sviluppando le proprie passioni.

**Abbiamo intervistato Keith Pillow, fondatore visionario dello studio DAAA Haus.**

### 1. Raccontaci come è nata la tua passione per l'architettura e gli interni, quindi il tuo lavoro con DAAA Haus

Il mio amore per il design e l'architettura **risale a quando ero un ragazzino**. Ho vissuto il meglio degli anni '80, **accanto ad un padre geometra/designer**, e sono sempre stato circondato da riviste di design, da tavoli di design e bozze e schizzi a mano di progetti vari. Dopo la giornata in giro per cantieri, mio padre tornava la sera a casa, e disegnava.

C'è stato un tempo in cui lui si è specializzato nel progettare discoteche e negozi e ricordo tutti i suoi progetti come se fosse ieri.

***Nei primi anni di adolescenza, andavo anche con lui in cantiere durante i mesi estivi. Questo forse mi ha condizionato e, più tardi, anche se ho deciso di intraprendere un'altra strada con i miei studi, mi sono ritrovato sempre e comunque a tornare nel settore immobiliare e degli interni.***

## **Il mondo dell'immobiliare e gli studi**

Ricordo che quando **lavoravo come agente immobiliare** part-time durante i miei studi, usavo questo talento per aiutare le persone a vedere meglio il potenziale di un immobile.

Sceglievo proprietà che a mio parere avessero del potenziale e che fossero di ispirazione, e quando le mostravo agli acquirenti, aiutavo loro a capirne il vero potenziale dando idee e soluzioni.

Posso dire che ha funzionato bene ed è servito a formare e definire chi sono oggi. Non sapendo che questo fosse il mio percorso, ho proseguito con i miei **studi in marketing, management e comunicazione** e più tardi nella vita ho lavorato per oltre 10 anni in un'agenzia pubblicitaria.

Durante questa esperienza, mi sono ritrovato a lavorare sempre all'interno del settore immobiliare ed ho iniziato la mia specializzazione come **consulente di Real Estate & Destination Branding**. Questo mi ha aperto ancora di più la mente e, lavorando con un numero di designer e architetti internazionali, ho capito che era quello che volevo fare.

Quindi **14 anni fa ho fondato la DAAA Haus**. A quel punto non era ancora una cosa concreta e avevo solo l'aiuto di un'altra giovane designer con me. Poi continuando così per un paio di anni, ho incontrato tre architetti e amici italiani, ho assunto altri giovani designers e architetti appassionati come me ed ho continuato così fino ad oggi.



---

“

***Credo che il design possa rendere il mondo un mondo migliore, suscitare emozioni agli occhi di chi lo vive.***

---

## **2. Come lavora lo studio e qual è il tuo contributo nelle fasi progettuali?**

Tutti e tre gli studi di Malta, Milano e Ragusa vivono di sinergie, lavorano insieme. Ogni membro del nostro studio possiede importanti skills che nell'insieme concretizzano gli alti standard anelati ma è il feeling tra noi il vero collante che trasforma un progetto in un'opera d'arte: è proprio la sinergia e la passione in quello che facciamo.

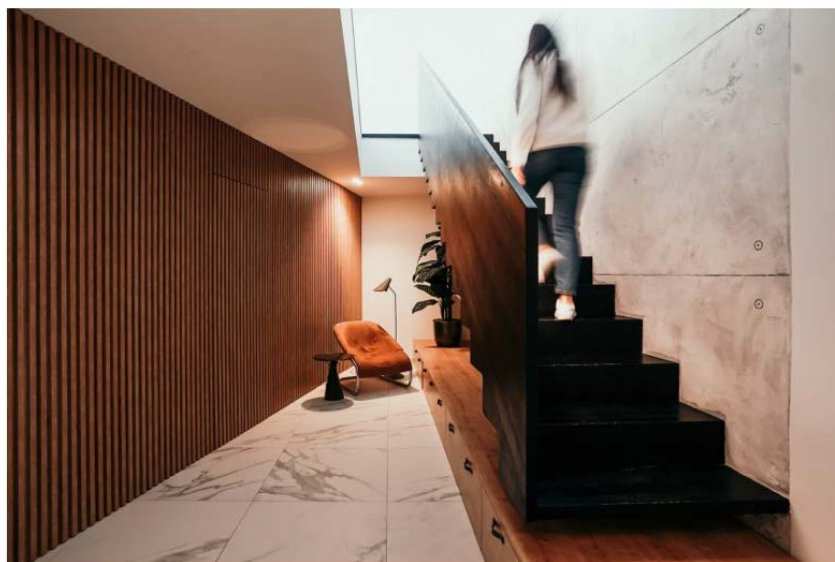
---

“

***Lo studio è multidisciplinare e all'interno abbiamo grafici, interior designers, architetti, marketers e specialisti di digital media.***

---

Molto spesso, quando iniziamo un nuovo progetto, scelgo personalmente un team di membri specifico a quel progetto. Io li aiuto principalmente durante la fase concettuale di ideazione, ma anche quando mi chiedono una mano, alcune volte per risolvere un problema sul cantiere o un dubbio durante la fase di progettazione.





In DAAA, che si tratti di un progetto architettonico, di interni, del design di un prodotto o di una collezione di mobili oppure di un progetto artistico, o del design di un marchio, cominciamo sempre con un'analisi e studio dell'utente finale, facciamo la ricerca del mercato, della cultura e l'ambiente che circonda il progetto, così da essere in grado di **elaborare una narrativa emotiva**.

Questa narrazione ci aiuta a stabilire una **direzione progettuale** in modo che diversi membri del team poi mi aiutino a mettere insieme il puzzle. Pertanto, io aiuto la mia squadra a visualizzare il risultato finale così che tutti possano lavorare in sintonia e sinergia.

Se dovessi dunque dare un titolo a quello che faccio nel gruppo, lo definirei come **Art Director**, o meglio **Creative Director**.

### 3. Cosa contraddistingue i progetti di DAAA Haus?

La DAAA Haus è una realtà multidisciplinare di talenti, con stili e culture diverse, ed è proprio ciò che contraddistingue i progetti di DAAA, che diventano **personali e unici**. Ascoltiamo prima di tutto le necessità dei nostri clienti con cui ci interfacciamo, e non imponiamo a loro uno stile, ma **creiamo per loro la narrativa e l'esperienza in un modo visuale**.

“

**Credo che il fatto di non essere ufficialmente formato come architetto, mi aiuti a spingere le cose un po' oltre, a superare un po' i confini. Spesso metto in gioco il team affinché trovino / pensino soluzioni più creative non necessariamente ovvie.**

Quindi noi proviamo a **progettare senza limiti**, poi valutiamo come possa essere applicata la legge: in questo modo evitiamo che la progettazione risulti banale, e cerchiamo di non imitare ciò che è già stato visto. Il lavoro di DAAA Haus oggi può essere definito come un design *distintivo e ben definito*.

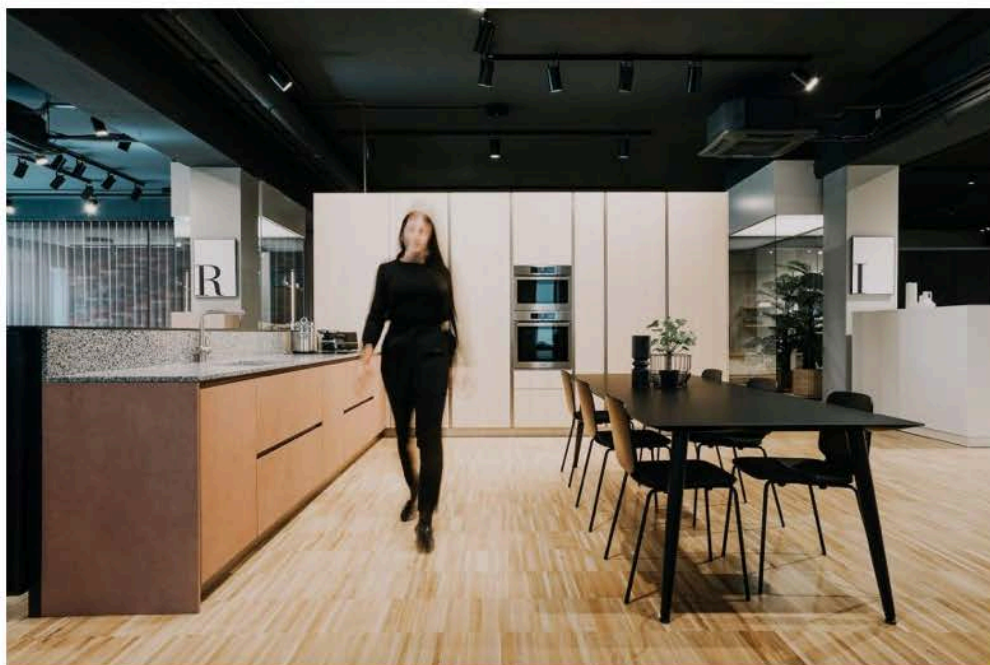
### 4. Negli ultimi due anni è cambiata l'idea di casa e dell'abitare, è cambiato qualcosa nell'approccio ai progetti?

Gli ultimi due anni di Covid ci hanno fatto vivere momenti di grande introspezione, di grande riflessione su di noi e sul mondo che ci circonda.

Tutto si è fermato, ed ha lasciato spazio a me ed ai membri dello studio di **ripensare a cosa realmente fosse essenziale nelle nostre vite**. E lo spazio dell'abitare ha acquisito ulteriore importanza nel nostro quotidiano, ed in quello altrui.

***Siamo quindi tornati un po' all'origine ed abbiamo capito che gli esseri umani hanno bisogno di spazi accoglienti, che devono essere fatti di cose personali e uniche, e il vero lusso non sono i brand di design e i materiali costosi, ma è il progetto in sé, ben definito e fatto su misura per chi lo vive.***

Diciamo che a livello di approccio progettuale non c'è stato un grande cambiamento, in quanto siamo sempre partiti dalla "persona" durante la progettazione, ma sicuramente abbiamo capito che la casa debba essere progettata fino al millimetro, perché è proprio il dettaglio che rende un progetto valido per chi lo vive.



## **5. Uno degli ultimi progetti che ci vuoi raccontare?**

Per me è sempre complicato scegliere, in primis perché **tutti i progetti di DAAA hanno avuto qualcosa di unico**. In secondo luogo se sceglissi un progetto significherebbe sceglierne uno piuttosto che un altro. Quindi andrei con gli **ultimi due progetti** di cui abbiamo appena finito il set fotografico.

## **Il primo è un attico di due piani per un cliente italiano a Malta.**

Si trova nel villaggio della mia città di nascita di St.Julians. Fa parte di un progetto più grande che stiamo ancora seguendo, **l'ampliamento di una casa del centro storico**. I due piani superiori sono al momento finiti, completi e già vissuti.

Questi due piani superiori includono un bel soggiorno *'open plan'*, una zona pranzo e una cucina con una grande piscina sul terrazzo all'ultimo piano, un'area di intrattenimento con ingresso separato. Mi piace perché è una sorta di casa sopra un'altra casa.

Il livello inferiore comprende una zona per gli ospiti, completamente attrezzata con cucina indipendente, soggiorno, bagno e camera da letto e due altre camere da notte per la famiglia.

Una camera da letto per il proprietario con cabina armadio molto grande, con un bagno spa e una seconda camera per i suoi due figli.

Quest'ultima camera è stata pensata per essere condivisa da un ragazzo e una ragazza che vivono lo stesso spazio insieme, una cosa richiesta dal nostro cliente. E' stata progettata in modo tale che vi fosse per loro la privacy e il proprio spazio necessario man mano che poi cresceranno.

La zona del piano terra e del primo piano, su cui stiamo ancora lavorando, includerà una vera e propria palestra approvata per il fitness e un'area spa con una piscina interna riscaldata e con una macchina per nuotare contro corrente.

Il secondo piano incorporerà un vero e proprio bar di intrattenimento, un tavolo da biliardo, tavolo da poker, un grande schermo cinematografico e altre due camere da letto per gli ospiti.

**Il secondo progetto di cui sono molto orgoglioso e di cui abbiamo appena scattato le foto, è una collezione di mobili che comprende una serie di cucine, armadi, mobili TV e moduli di libreria e alcune collezioni di mobili complementari per la camera da letto.**

---

“

***Tutta la collezione è stata  
progettata pensando all'utente  
finale, proiettando lo stile di vita e  
le esigenze del cliente.***

---





**6. Con lo studio DAAA Haus avete vinto numerosi premi, tra tutti il German Design Award 2020. Quanto sono importanti i premi per voi e per il nome dello studio? Oppure Com'è ricevere dei riconoscimenti importanti?**

Non ho raggiunto questi traguardi da solo ma **grazie ad un team di giovani promettenti professionisti** provenienti da tutto il mondo.

Credono incondizionatamente in quello facciamo e che mi seguono con lealtà e passione.

---

“

***Non lavoriamo per vincere dei premi, ma essi ci danno la conferma che stiamo procedendo verso la direzione giusta da seguire, e ci rendono grati di quello che abbiamo.***

---

La nostra linea guida è credere che il nostro piccolo contributo al mondo possa riuscire a renderlo più bello. Ogni giorno è proiettato verso il miglioramento. Siamo certi che **il futuro dell'interior design sia la sperimentazione**, andare oltre l'ordinario, muoversi senza limiti al di là della vera visione di ciò che ci circonda.

**L'energia, l'adrenalina e la determinazione** che sin dall'inizio ci hanno accompagnato sono stati fondamentali. Grazie ad essi siamo riusciti ad ottenere la fiducia dei nostri primi clienti importanti e questi stessi progetti sono stati il nostro biglietto da visita al mondo.



## **7. Il progetto a cui sei più affezionato e quello che ancora non hai realizzato.**

Quello che ho a cuore non è solo un progetto che mi rappresenta nel modo giusto, ma è anche un progetto che mi ha accompagnato per ben 7 anni di vita. Il **Cugó Gran Macina Grand Harbour**, un boutique hotel di lusso a Malta per il quale abbiamo vinto il **German Design Award** nel 2020.

Avevo visto questa struttura prendere vita fin dai primi giorni, durante il periodo in cui ho svolto tutti gli studi di fattibilità necessari per gli investitori. Il risultato finale non riguarda solo il design, ma la cosa più importante è stata quella di dare nuova vita a un edificio storico, già fortemente connotato.

---

“

***Lavorare con il restauro di edifici storici è stata veramente una bella esperienza. Camminare attraverso gli spazi, visualizzando il progetto prima di iniziarlo è pura magia. Ti immergi nella storia ma allo stesso tempo progetti il futuro. Un'esperienza unica.***

---



La seconda è una domanda che mi pongo spesso e a cui penso molto. Essendo una persona di mare mi manca molto la montagna. **Sogno di realizzare un'architettura montana** e ho delle idee ben specifiche su questo. Mi figuro già un'architettura molto pulita, minimale e eco-sostenibile, un *open-space* con al centro un camino. Una parte della struttura a sbalzo che illumina grazie a una grande apertura in vetro con vista sulla valle e affaccio sopra il vuoto sottostante.

## 8. Nel 2021 avete organizzato una camminata/corsa tra le vie del design milanese per la raccolta dei rifiuti in plastica. Quanto è importante sensibilizzare verso il rispetto dell'ambiente? Ha avuto un buon riscontro?

Il Plogging di settembre ha avuto un buon riscontro, sì, e ne siamo stati piacevolmente colpiti. Abbiamo "osato", organizzando un evento sostenibile per accendere l'attenzione sulla problematica dell'inquinamento ambientale, tema molto delicato e di grande importanza per noi.

Tutto il pubblico del **Fuorisalone** è stato chiamato a collaborare attivamente a questa *camminata / corsa* attraverso le vie del design, raccogliendo nel mentre tutti i rifiuti in plastica.

**Un modo utile e intelligente per combinare l'esercizio fisico con la pulizia dell'ambiente**, accendendo l'attenzione su questa tematica durante una delle settimane più importanti per il design internazionale. Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente per noi è imprescindibile, fa parte del nostro credo.

## 9. Attico in centro o casa con giardino?

Mi piace di più l'idea di un attico in centro, con vista della città dall'alto.

La sensazione di libertà più assoluta, ma immerso tra le case e i tetti del centro storico mi dà vita.

La terrazza per me è uno spazio molto importante. E' luogo di *ispirazione*, di *riflessione*, di isolamento dai rumori della città che allo stesso tempo sono là ad accogliermi, "sotto" e intorno a me.

Nonostante questo, **non posso ovviamente vivere lontano dal mare** anche se sogno spesso la montagna... Ciò di cui sono sicuro è che non sono assolutamente un "*tipo da campagna*".





architetti e lavoro

## L'isola non isola

*Lo studio di architettura DAAA Haus nasce a Malta con un progetto che parte dalla comunicazione e dal racconto: molto atipiche le origini, brillante il risultato*

**Matteo De Bartolomeis** | 13 Aprile 2023



Keith Pillow

Conversazione con l'architetto non architetto **Keith Pillow** nel suo "salotto" milanese (come lui ama definire la sede di Corso Monforte) per scoprire un percorso che nasce dal pensiero e dall'osservazione, dalle passioni e, pur con qualche apparente conflitto iniziale, dalla famiglia.

### Come nasce DAAA Haus?

Nasce 15 anni fa a , mio luogo di origine e dove sono vissuto. Lavoravo in un'agenzia di comunicazione, non sono un architetto, vengo da una famiglia di architetti (a volte l'ingenua gioventù ti porta a non fare quello che fa tuo padre), la sera (ai tempi cellulari e email non esistevano) quando rientravo ascoltavo tutte le conversazioni con i clienti e i fornitori, percepivo i tanti problemi dei cantieri, non volevo fare quel mestiere. Oggi mio padre lavora con me. A quei tempi la mia strada legata alla comunicazione, la sentivo mia e alla fine ha influito e molto sulla futura nascita di DAAA Haus. L'attività funzionava, ho studiato molto e approfondito la materia a Londra, tutto andava bene, ma a un certo punto il lavoro mi stava stretto, avvertivo che mancava qualcosa per esprimermi al meglio. I clienti mi chiedevano sempre più spesso idee e opinioni su spazi che potessero rappresentare il loro brand, fornivo consulenze su come organizzare spazi negli uffici o come allestire vetrine negli showroom. All'inizio era un hobby. Avevo in staff una grafica che voleva studiare interior, io l'ho motivata a continuare su quella strada, poi un giorno le ho detto "se vuoi possiamo lavorare insieme sui progetti, un po' alla volta, partendo da cose più piccole, tu segui l'interior e io la comunicazione".



*Trishna restaurant, Rabat Gozo – Photo © Diana Iskander*

#### **Ecco che nasce DAAA Haus, giusto?**

Siamo partiti, abbiamo creato il marchio DAAA Haus che significa **Design Arts (& Architecture Associates House**, i clienti ci hanno dato fiducia ed erano numerosi lavori che arrivavano. Ma anche qui, a un certo punto, sentivo che mancava qualcosa: a Malta in quei tempi gli studi di architettura di fronte a un progetto partivano con volumi e spazi, senza attribuire valore alla comunicazione legata al progetto. Ci sentivamo molto fuori dal coro, eravamo concettuali, sperimentavamo già in 3D (nessuno lo faceva). I miei collegamenti a Londra hanno portato lavori importanti: nella capitale inglese (siamo circa nel 2009) c'era il boom del real estate, si costruivano palazzi e gli architetti ci affidavano la parte legata al branding e alla comunicazione. Abbiamo imparato tanto. Ho deciso quindi di creare uno studio strutturato, ho cercato e trovato architetti e interior, la direzione dello studio era quella di progettare sempre creando una narrazione che potesse avere una traduzione commerciale. Oggi ci sono master universitari su questa materia, allora non se ne parlava proprio.

#### **Da Malta a Milano, ma prima una tappa siciliana, come mai questa decisione?**

Prima di arrivare a Milano apro uno studio in Sicilia a **Ragusa**, colleghi e collaboratori si sono fidati della mia idea di interior e comunicazione parenti stretti (anche lì di queste cose nessuno ne parlava), oggi sono loro che prima di partire a progettare si chiedono che narrazione si può costruire. E dopo Ragusa abbiamo aperto a Milano, oggi nei tre studi lavorano circa 40 persone, tutte le competenze necessarie sono coperte, web developers inclusi, perché il mondo digital è fondamentale. Lo studio di Ragusa lavora soprattutto per la Sicilia, nel frattempo abbiamo aperto collaborazioni con altri studi perché non ci vedono come concorrenti. Questo è il risultato del modello a cui abbiamo creduto da quando siamo nati.





*One Bed Studio*

### **Come vi aggiornate sulle novità e sulla sostenibilità?**

Frequentiamo molti eventi, visitiamo volentieri i clienti nelle loro sedi, dedichiamo del tempo a questa attività. La nostra sede di Milano, per noi un salotto, è costruita con arredi di aziende che abbiamo conosciuto da vicino e che hanno anche (se non soprattutto) un serio progetto di sostenibilità. L'imbottitura di questa poltrona di **Zanotta** è realizzata tutta con plastica riciclata. Riguardo la sostenibilità: chiaramente non possiamo cambiare il mondo, ma quando abbiamo progettato il nostro studio abbiamo pensato di giocare sulla parola calda **Carbon** per identificare una palette di colori, dal nero a tutti i grigi possibili, una bella scala di colori, a noi piace molto. Tutto questo anche per comunicare che i prodotti sostenibili non devono per forza essere "poveri" o assomigliare necessariamente allo stile nordico. Tutto è possibile, senza dover rinunciare al proprio stile: i muri (grigi) con calce riciclata, con un amico utilizzando bottiglie di vino polverizzate stiamo progettando una collezione di piastrelle per un ristorante **Zero Waste** a **Londra**, pannelli fonoassorbenti realizzati da un'azienda svizzera con bottiglie riciclate. La sostenibilità è un percorso.

### **Scorrendo il vostro portfolio di progetti sembrerebbe a prima vista che il retail sia il settore dove l'espressività conta di più. Sono i committenti che vi lasciano più liberi o altro?**

Abbiamo deciso di dedicarci al retail perché strettamente legato al mondo commerciale e al brand, da sempre il nostro terreno preferito. E quanto è più complessa l'anima del brand, più noi riusciamo a essere espressivi nel progetto di interior: di solito ci lasciano fare, quando qualche committente si oppone alle nostre idee noi siamo molto chiari, è un fatto di fiducia, se non ti fidi e vuoi un set a tua immagine e somiglianza allora è meglio che tu vada da un decoratore, non siamo noi il partner giusto. Quando sono arrivati progetti residenziali, abbiamo scoperto che anche un privato che vuole progettare casa alla fine è un brand e come tale va trattato. Il nostro lavoro inizia sempre sottoponendo al cliente un questionario molto dettagliato, dove chiediamo informazioni sugli studi, le passioni, i colori, le letture, la musica, se sono solitari o se amano socializzare. Con le risposte creiamo un profilo e il passo successivo è presentare un moodboard, non un interior, ma una composizione di colori, tessuti, materiali e a volte anche cibi: così vediamo le reazioni istintive e immediate. Se il cliente conferma il moodboard sappiamo poi cosa fare.



*The Hideaway By Iniala, La Valletta*

**Passate con leggerezza da ambienti con poca architettura e pochi materiali (il Bottone) a quelli con tanta architettura (Londoners), vi trovate a vostro agio in contesti molto differenti tra di loro?**

Sì, per noi non ci sono problemi. Per il Londoners dovevamo rispettare gli elementi classici del pub inglese, siamo riusciti a inserire qualche accenno di industrial e di hipster, ma fondamentalmente abbiamo conservato tratti essenziali, perché gli inglesi quello vogliono. Per contro il locale siciliano **Bottone** ha il cannolo come attrazione, ma il proprietario voleva qualcosa di diverso, un'idea che si allontanasse dalla sicilianità classica, nessuna ceramica, nessun festival del colore. Il Bottone è stato pensato come una gioielleria minimal (cemento, resina e ottone), con una luce che illumina i cannoli e attorno un contesto molto pulito e razionale, lontano da barocco e dalle sue rappresentazioni tradizionali.

Durante la **Milano Design Week**, DAAA Haus nella sua sede di Corso Monforte allestisce una outdoor lounge arricchita di nuovi prodotti a partire dalla collezione **HERA** e altri pezzi di design su misura sviluppati con **Palladio Concepts**. Dalla piccola Malta è nato un progetto multidisciplinare che atterra nel mondo dell'architettura e dell'interior dopo essere passato dalla sociologia, dal marketing e dalla letteratura. Keith Pillow ha disegnato un soggetto dalla forma distintiva, nuova e unica nel settore. Il pensiero del suo fondatore ha attraversato il mediterraneo e percorso tutta la penisola: perché l'isola, se uno ci crede fortemente, non isola.

**TAGS** **BOTTONE** **CARBON** **DAAA HAUS** **HERA** **INIALA**  
**KEITH PILLOW** **LA VALLETTA** **LONDONERS** **LONDRA** **MALTA**  
**MILANO** **MILANO DESIGN WEEK** **ONE BED STUDIO**  
**PALLADIO CONCEPTS** **RAGUSA** **THE HIDEAWAY** **TRISHNA** **ZANOTTA**  
**ZERO WASTE**

Home » **Designer** » DAAA Haus architettura: forma, funzione ed innovazione, l'intervista a Keith Pillow

## DAAA Haus architettura: forma, funzione ed innovazione, l'intervista a Keith Pillow



**Di Iorgi Caterina**  
Giornalista

[Segnala modifica](#)

*DAAA Haus architettura: lo studio che vede il design come espressione della comprensione delle esigenze delle persone. Abbiamo incontrato ed intervistato il fondatore Keith Pillow con cui abbiamo parlato degli ultimi progetti realizzati, di innovazione e del futuro nella progettazione degli spazi.*



Keith Pillow, il fondatore dello studio

### Ci racconta la storia dello studio DAAA Haus?

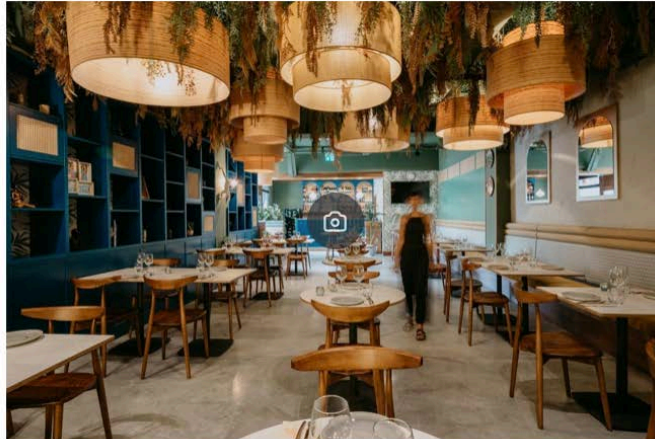
**"** *La mia storia familiare è radicata nel design industriale e nella produzione di opere in metallo, disegni tecnici dettagliati e cantiere. Io in realtà sono un creativo autodidatta e sono entrato in questo settore perché mi incuriosiva ed ero "affamato" di nuove esperienze.*

*Ho fondato DAAA Haus nel 2009 a Malta. Da allora DAAA Haus (daaahaus.com) è cresciuta fino ad accogliere più di 30 giovani professionisti di origini diverse, da maltesi a italiane, da serbe a irlandesi, passando per l'India, la Polonia e la Tunisia.*



*Lo studio unisce le capacità, i talenti e la passione dei creativi che ne fanno parte per esprimere attraverso i loro progetti un design funzionale, innovativo e accattivante, nato dall'incontro tra diversi strumenti, materiali, tecnologie, tecniche e strategie.* //

**Il vostro background è definito da esperienze nel mondo del Retail Concept fino all'Interior Design e alla direzione creativa. Potete raccontarci come si è evoluto il vostro lavoro nel tempo?**



Il ristorante Trishna

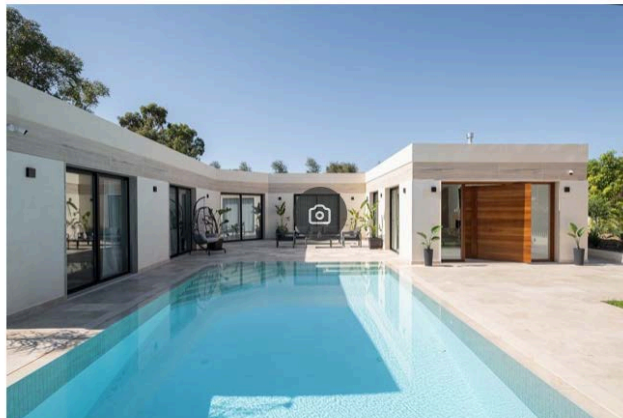
“Mentre l'approccio di molti designer è solitamente basato solo sull'estetica, noi prestiamo grande attenzione agli stili di vita quando ci occupiamo di progetti residenziali. La cultura e i comportamenti dei consumatori sono al centro di ogni progetto.

*Il risultato finale è sempre un'esperienza più ampia della semplice fruizione dello spazio. Andiamo oltre la progettazione di luoghi funzionali: progettiamo "concetti", creando proposte uniche e soprattutto dando un senso di identità agli ambienti, nel quale le persone si riconoscono.*

*Per noi di DAAA Haus, l'architettura è una professione romantica, che può creare l'aspirazione a una società migliore. È un'onorevole professione creativa che affrontiamo come un'arte.*

*Trasformiamo gli ambienti costruiti in esperienze che trasmettono un'emozione, un sentimento, un'esperienza. Luoghi con una storia, che si tratti di un progetto residenziale o commerciale.*

**Ci racconta alcuni progetti recenti su cui avete lavorato?**



Villa Ortigia

“A Malta abbiamo realizzato di recente **Villa Ortigia**, una villa destinata all'affitto dal carattere cosmopolita e le tipiche atmosfere mediterranee delle isole italiane. È una casa moderna, sviluppata a forma di U intorno a una piscina e a tre aree esterne. Il prospetto

*Sempre a Malta, abbiamo completato quest'anno "La casa sulla Collina", uno spazio che rispecchia lo stile di vita internazionale di chi vivrà gli ambienti, e che costruisce un armonioso dialogo con l'ambiente circostante e gli ampi scorci sul mare aperto.*

*La casa in collina è perfetta espressione dello stile di DAAA Haus, che utilizza elementi della progettazione contemporanea per combinare materiali moderni nella loro forma grezza, come pareti di cemento a vista e legno rifinito al naturale.*

*A Rabat, sull'isola di Gozo, abbiamo dato piena espressione alle influenze indiane del ristorante **Trishna**. Abbiamo voluto fare in modo che, entrando nel locale, ci si sentisse trasportati in un'altra dimensione, dimenticando di trovarsi su una piccola isola nel mar Mediterraneo.* //

**Con i cambiamenti in corso in ambito climatico, così come le innovazioni nella tecnologia e nei materiali, come pensate che possano cambiare i modi di praticare la vostra professione?**

// *Crediamo in una visione che stiamo già realizzando: a breve DAAA Haus avrà una **nuova sede milanese in corso Monforte**. Il nuovo spazio sarà tematico e avrà il nome di **CARBON**, acronimo di **Conscious Architecture using Re-Purposed & Re-used Materials, with single Bold Ornamented Natural elements**.*

*CARBON non è solo un nome insolito scelto per il nuovo studio a Milano, ma anche un colore audace per questo progetto che unisce artigianato recuperato e materiali eco-compatibili, in armonia con pezzi più tecnici e di lusso. CARBON definisce il metodo che DAAA Haus utilizza per ogni progetto, sia dal punto di vista architettonico che degli interni.*

**Quali sono le aziende di design che vi ispirano maggiormente nel vostro lavoro?**

// *È difficile citare marchi in particolare, ma, in poche parole, tutte le aziende con cui collaboriamo ci ispirano, perché rispettiamo il loro modo di lavorare, soprattutto quelle che sono eco-responsabili e che si spingono continuamente oltre i confini della ricerca e dello sviluppo, rompendo lo status quo.* //

**In che modo i luoghi influiscono sul vostro lavoro?**

// *Pur avendo un nostro linguaggio di progettazione, facciamo del nostro meglio per progettare nel rispetto del contesto dell'ambiente circostante, prendendo in considerazione il quartiere, le culture, gli elementi naturali e le possibili proiezioni future di sviluppo nell'area vicina.*

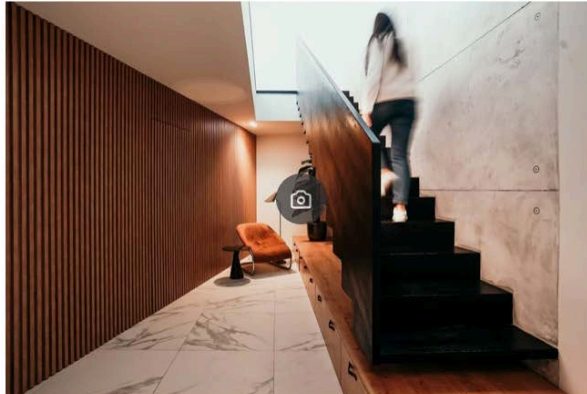
*Per esempio, il legno è un materiale che ci piace ed è dimostrato essere più eco-sostenibile del cemento. Ma, detto questo, non possiamo ignorare il fatto che una casa in montagna è diversa da un progetto di restauro storico sul mare mediterraneo.*

**Digitale, virtuale, Intelligenza Artificiale e nuove tecnologie sono già il nostro presente. Come si evolveranno, secondo voi?**

// *Se da un lato i continui progressi e miglioramenti delle tecnologie digitali hanno sicuramente migliorato il nostro modo di vivere in alcuni settori, come la salute e i trasporti, e soprattutto il nostro modo di lavorare, è anche un dato di fatto che il modo in cui interagiamo gli uni con gli altri – e di conseguenza il modo in cui viviamo gli spazi pubblici, – è cambiato.*

*Purtroppo è triste ma vero. Siamo nostalgici e romantici rispetto agli spazi in cui viviamo, come le sale da ballo e i teatri. Come studio, non siamo propensi a progettare architettura per il metaverso. Per me un'esperienza di shopping è camminare lungo le corsie, interagire con le persone, sentire gli odori, toccare i materiali.* //

**Secondo voi, come sono cambiati negli ultimi 10 anni lo stile delle case, la divisione degli spazi ed il gusto dei clienti? Ci sono oggetti che prima non si vendevano e adesso si o viceversa?**



La casa sulla Collina

“ Per quanto riguarda lo stile, la suddivisione degli spazi e i gusti dei clienti, non credo che sia cambiato molto negli ultimi 10 anni. Ciò che si è sicuramente cambiato in questo periodo è che i clienti sono più esposti a diversi stili e progetti provenienti da tutto il mondo per formare il proprio moodboard preferito, utilizzando piattaforme digitali, come Pinterest ad esempio.

Pertanto, se prima le riviste e le grandi aziende di un determinato mercato erano in grado di spingere una specifica tendenza nella moda, oggi le stesse persone, di diversa estrazione sociale, formano le proprie idee in modo più autonomo rispetto al passato.

Per quanto riguarda lo spazio e la suddivisione degli ambienti all'interno della casa, ciò che vediamo è che la soluzione open space non è davvero una preferenza delle persone: è stato uno sviluppo guidato dal mercato, considerando il costo dei terreni che è almeno triplicato.

**Volgendo uno sguardo al futuro, ci sono idee che pensate debbano essere al centro delle menti di architetti e designer?**

“ In passato gli architetti e i designer segnavano le epoche della storia. Dobbiamo tenere a mente l'utente finale, le persone; ciò di cui la gente ha realmente bisogno. Senza generalizzare, la maggior parte dell'architettura e del design sono orientati alla produzione, mentre i nostri predecessori nel campo del design e dell'architettura erano più visionari.

Gli architetti sono mancati e mancano nel loro modo di progettare perché sono stati catturati dalle chimere del boom industriale, dove l'avidità ha preso il sopravvento.

Abbiamo bisogno di una maggiore valutazione dell'impatto sociale, di un'educazione che permetta a tutte le parti interessate di comprendere questo aspetto. Ad esempio, quando si parla di interior design, come studio, riusciamo a convincere i proprietari di attività commerciali a creare un layout piacevole e confortevole invece di riempire tutto lo spazio possibile con tavoli e sedie. La nostra passione è migliorare l'esperienza dell'utente finale.







# Salone del Mobile.Milano

INTERIOR DESIGN

## Focus on DAAA Haus

Text by *Elisabetta Donati de Conti*

[Add to bookmarks](#)



Casa K, 2020. Photo courtesy DAAA Haus

Keith Pillow, the founder and creative director of the international design and architecture studio DAAA Haus, has a real passion for design, art and architecture, and describes himself as a romantic creative, inspired by everything that surrounds him. With offices in Malta, Milan and Ragusa, his is a truly multidisciplinary studio that works on a huge range of interiors and buildings for hotels, offices, restaurants and private homes.

**Name:** Keith Pillow, founder of DAAA Haus.

**Where you work:** Malta, Milan and Sicily. In the Porta Venezia district of Milan.

**Your studio's Instagram account:** [@daaahaus](#)

**Describe what your studio does:** architecture, interiors, brand design and product design.



Keith Pillow, photo courtesy DAAA Haus

**Where did you study?** My family history is rooted in industrial design and the production of works in metal, detailed technical drawings and worksites. I'm actually a self-taught creative and I got into this sector because I was curious and "hungry" for new experiences.

**What projects are you working on right now?** A private house in Bellagio, on Lake Como, some boutique hotels in the historic city centres of La Valletta, Ragusa Ibla and Modica, a beach club, and the restoration and regeneration of a brewery for a modern commercial project with offices, bars, cafés and creative spaces.

**Your dream project:** A modern building high up in the mountains and a beach resort in Bali or Australia.

**The project by someone else that's influenced you the most:** lots, but especially ones by Philippe Starck, Pitsou Kadem and Maria Grasso Cannizzo.

**A crucial detail in all your projects:** Books and plants.

**City centre or far-flung places?** City and sea.

**Something you have at home designed by you:** A metal bookcase and an abstract painting, acrylic on canvas.

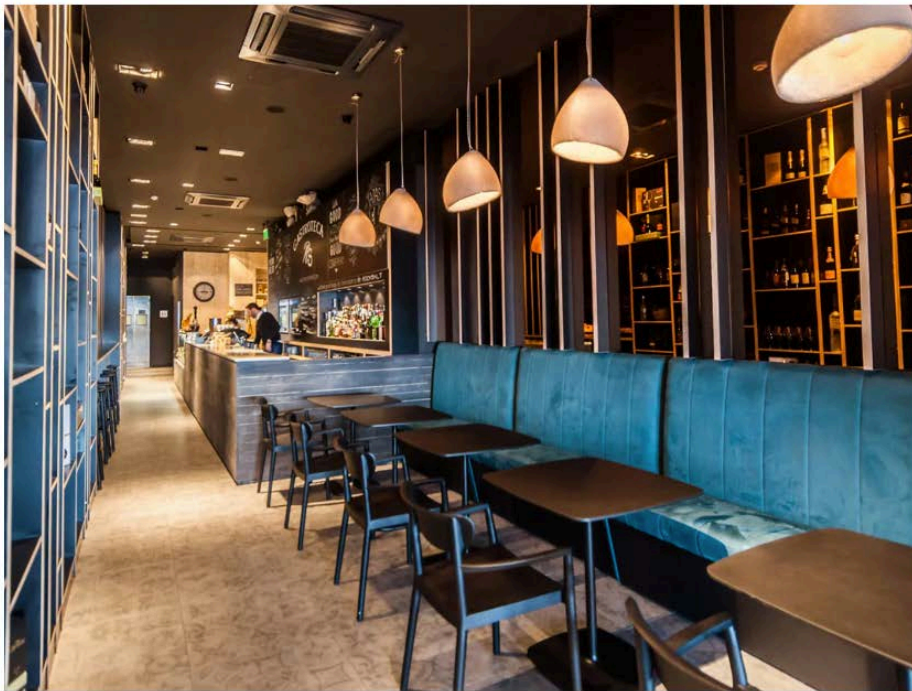
**What gifts do you like giving?** Books, wine and bonsai.

**If you could build a secret passage in your home, where would it lead to?** I'd build two, one leading to the sea, one leading to the mountains.





Macina, photo courtesy DAAA Haus



Rocksalt, 2015. Photo courtesy DAAA Haus

**What do you usually do on Sundays?** Go for a long run, cook with my family and read a book.

**Your favourite place in Milan:** I like to run in the centre of the city, from Porta Venezia to the Duomo as far as Brera, when everyone else is still asleep. Then there's the Isola district at aperitif time with friends after work.

**Studio wok would like to ask you:** how do you feel about being bombarded with the images that assail us on a daily basis? Ignore the things you're not interested in and let yourself be inspired by the others.

**Would you like to ask the next interviewee a question?** Penne or spaghetti?



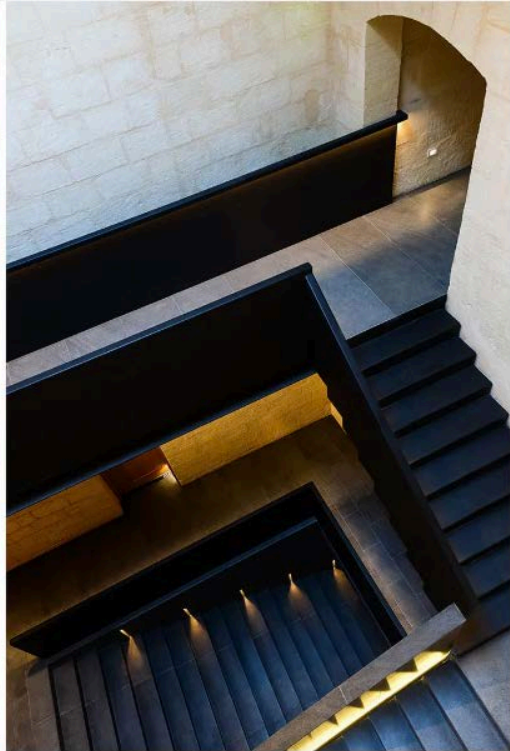
Portomaso Apartment, 2019. Photo courtesy DAAA Haus



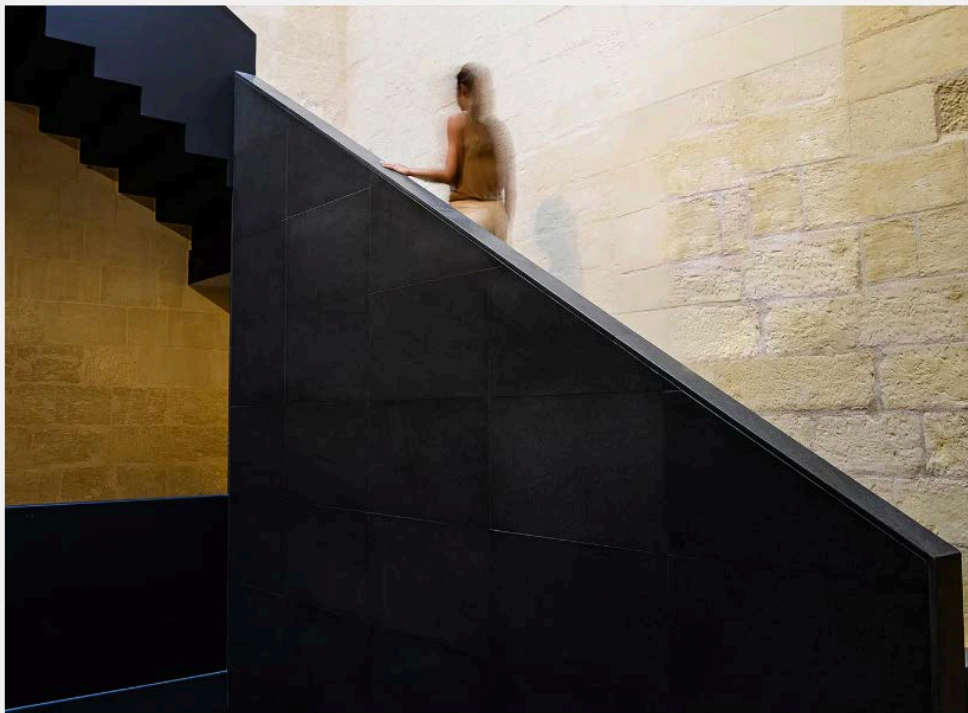
Chophouse, La Valletta, 2019. Photo courtesy DAAA Haus







Macina, photo courtesy DAAA Haus



Macina, photo courtesy DAAA Haus







Bottone Milano, 2017. Photo courtesy DAAA Haus



Keith Pillow, photo courtesy DAAA Haus

